



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del Reg.	Oggetto: P.S.A. – Esame Osservazioni e Controdeduzioni.
Data 27.06.2018	

L'anno Duemiladiciotto il giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 9,30 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla PRIMA convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Absente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Absente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert		SI
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI		12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma	SI		14)	SALVATORE Alessandro	SI	
6)	GIUSTA Rocco		SI	15)	GAGLIARDI Giuseppina	SI	
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente dott.ssa Caterina CICCIA.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. 15 consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno per come predisposto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. avente ad oggetto: **"P.S.A. . Esame Osservazioni e Controdeduzioni"**.

Consigliera Francesca Menichino il consigliere Aloisio è assente per motivi personali e mi ha pregato di darne comunicazione al consiglio, inoltre, chiedo perché non è stata convocata la Conferenza dei Capigruppo che darebbe la possibilità di tenere conto delle minoranze. Questa è una amministrazione antidemocratica.

Sindaco questa non è un'amministrazione antidemocratica si tratta di dare una risposta alla cittadinanza. Chiedo al Presidente di attenerci al punto all'o.d.g.

Il presidente apre la discussione

Sindaco il piano è stato già adottato nel 2014, oggi dobbiamo discutere sulle osservazioni che dovremmo analizzare una per una. Se le esaminiamo finalmente avremo il nostro PSA. Siamo l'ultimo comune ad approvare il P.S.A. Le osservazioni sono state già valutate dai tecnici del PSA e sulla base dei pareri tecnici di questi dobbiamo andare a valutare, votare ed approvare queste osservazioni. Do' lettura della disciplina relativa alle incompatibilità in modo tale che ogni consigliere possa esprimere la propria eventuale posizione di conflitto di interesse.

Consigliere Luca Ferraro: ho discusso il PSA con i tecnici, affido la relazione ad un documento che deposito agli atti per l'allegazione.

Consigliera Francesca Menichino chiedo se sia possibile anche allegare la relazione dell'arch. Carci perché contiene le motivazioni e noi non l'abbiamo avuta. Poi vorrei capire cosa dice l'art. 7 bis dell'art. 27 L. 19/2002. Inoltre c'è una incongruenza nel dispositivo della proposta di deliberazione laddove indica che le proposte delle osservazioni sono a firma dell'Arch. CARCI in effetti sono a firma dell'ing. Lorello che è responsabile dell'Ufficio di Piano, per cui occorre effettuare una modifica. Manca, la relazione dell'Arch. Carci.

Sindaco la relazione è costituita dall'insieme delle osservazioni e delle contro deduzioni.

Consigliera Francesca Menichino chiedo cosa ha fatto la Regione in tutti questi anni.

Consigliere Giuseppe Maria Vairo la Regione si pronuncerà dopo l'approvazione delle osservazioni.

Sindaco è cambiata la normativa.

Si apre discussione sulla necessità di rendere più chiaro l'atto deliberativo con distinzione fra quelle pervenute nei termini e quelle fuori termine, per queste ultime incongruenze sulle date del frontespizio rispetto alla data di arrivo è necessaria la verifica.

Consigliere Giuseppe Maria Vairo dà lettura di un proprio documento.

Consigliera Francesca Menichino chiedo al consigliere Vairo come vede questo piano perché ricordo all'epoca la relazione dall'arch. Ruggiero il quale diceva che in questo piano non vi è una visione di sviluppo dello stesso.

Consigliere Giuseppe Maria Vairo non è semplice da spiegare in due parole. Lo abbiamo fatto in Commissione.

Si passa alla discussione e votazione delle osservazioni

Osservazione n 1

votazione:

favorevoli 10, Contrari nessuno, Astenuti 5 (Signorelli Gagliardi Menichino Sicoli Salvatore)

Osservazione n 2

Consigliera Menichino sarebbe opportuno fare controlli perché la richiesta non è chiara.

Il consiglio all'unanimità decide di sospensione della discussione dell'osservazione.

Osservazione n 3

Favorevoli 13, Contrari nessuno, Astenuti n 2 (Sicoli – Menichino).

Osservazione n 4

Dall'esame del parere sull'osservazione risulta un errore sul cognome del presentatore della stessa ovvero PATI e non PAPI.

Si allontana l'Assessore PATI

RISULTANO PRESENTI N 14 CONSIGLIERI.

Dopo ampia discussione il consiglio all'unanimità decide di sospendere la valutazione.

Osservazione n 5

Rientra l'Assessore Pati e i presenti sono 15.

Si allontana la Consigliera Gagliardi Eleonora e i presenti in aula risultano n 14

Consigliera Francesca Menichino in riferimento alle problematiche sollevate evidenzio come partire da questa osservazione e più in generale, è emerso con riguardo alle necessarie zone di rispetto del vallone delle "sciolle", che ci sono disparità relativamente alle distanze, per cui chiedo che si possa approfondire con una consulenza del tecnico Carci, questo aspetto, al fine di evitare da un lato eventuali disparità di trattamento fra cittadini, dall'altro le effettive esigenze poste dal rischio idrogeologico.

Alle ore 12:18 si allontana la Consigliera Francesca Menichino.

Presenti 13

Sindaco L'osservazione è stata rigettata e non accoglibile in quanto l'eventuale accoglimento determinerebbe un incremento della cubatura precedente nelle zone di espansione e non garantirebbe l'uso a verde pubblico dell'area in questione, pregiudicando così la costituzione del suddetto corridoio di cui specifica meglio il responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, fermo restando comunque la valutazione dello stesso nell'ambito del PAI e del PAU.

Consigliere Tommaso Signorelli da un esame approfondito della cartografia come gruppo consiliare ci siamo resi conto che non è stata adottata la stessa uniforme distanza del torrente Vallone delle Sciolle per tutti i terreni confinanti. Da questo deriva che alcuni terreni hanno una distanza di circa 30 metri dal torrente Rubano e terreni confinanti sono tagliati completamente a metà se non più sono oltre 30 metri. La mia proposta è quella di adottare lo stesso criterio obbligato per i terreni che hanno una distanza di 30 metri dal torrente.

Consigliere Vincenzo Giacco chiedo di poter andare più celermente soffermandoci dove ci sono problematiche. Condivido il principio espresso dal Consigliere Tommaso Signorelli.

Si passa alla votazione:

Votazione presenti 13

Favorevoli Otto - Contrari nessuno - Astenuti 5 (Veltri, Ianni Palarchio, Salvatore A., Sicoli, Signorelli).

IL Consiglio decide di riprendere l'esame dell'osservazione n. 4

Osservazione n 4

Si allontana la consigliera PATI

Presenti 13,

Favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 4 (Salvatore, Gagliardi, Sicoli, Signorelli).

Osservazione n.6

Favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti 4 (Signorelli Gagliardi Menichino Sicoli Salvatore).

Osservazione n 7

Favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti 4 (Signorelli Gagliardi Menichino Sicoli Salvatore)

Osservazione n 8

si allontana il Consigliere Salvatore A.

Presenti n. 13

Favorevoli n. 8, contrari nessuno, Astenuti (Veltri, Ianni Palarchio, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n .9 rientra il Consigliere Salvatore A.

Presenti n. 14

Favorevoli n. 10, Contrari nessuno, Astenuti n 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n. 10 presenti n. 14

Favorevoli 10 contrari nessuno astenuti (Salvatore, Gagliardi, Signorelli, Sicoli)

Osservazione n.11

Favorevoli n.10, contrari nessuno, Astenuti n.4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)

Osservazione n 12

Favorevoli n .10, Contrari nessuno, astenuti n.4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)

Osservazione n. 13

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n.4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)

Osservazione n. 14

Si allontana la Consigliera Mastroianni

Presenti n. 13

~~Favorevoli n. 9, contrari nessuno, Astenuti n. 4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)~~

Osservazione n. 15

Si allontana la consigliera Sicoli

Presenti n. 13

Favorevoli n. 12, contrari nessuno, Astenuti n.1 (Vairo)

Osservazione n 16

presenti n.14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)

Osservazione n 17

Presenti n. 14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Signorelli Gagliardi Sicoli Salvatore)

Osservazione n. 18

si allontana la consigliera Mastroianni

presenti n. 13

Favorevoli n 9, contrari nessuno, astenuti 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 19

rientra la consigliera Mastroianni

Presenti 14

Favorevoli n 10, contrari nessuno, astenuti 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazioni n. 20

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 21

si allontanano la consigliera Sicoli ed il Vice sindaco IANNI Palarchio

Presenti 12

Favorevoli n. 9, astenuti n.3, (Signorelli Gagliardi Salvatore) contrari nessuno.

Osservazione n 22

si allontana l'assessore Ferraro rientrano Sicoli e Ianni Palarchio

Presenti 13

Favorevoli n 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 23

Presenti n. 14

Favorevoli n 10, Contrari nessuno, astenuti 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 24

Presenti n.14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 25

presenti n. 14

Favorevoli n. 9, contrari nessuno, Astenuti n. 5, (Signorelli, Menichino, Sicoli, Salvatore, Vairo)

Osservazione n 26

presenti n 14

Favorevoli n. 9, contrari nessuno, Astenuti n. 5, (Signorelli, Menichino, Sicoli, Salvatore, Vairo)

Osservazione n 27

presenti n 14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno; astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 28

Presenti n. 14

Favorevoli n. 9, contrari nessuno, Astenuti n. 5 (Signorelli, Menichino, Sicoli, Salvatore, Vairo)

Osservazione n 29

Presenti 14

Favorevoli n. 13, contrari nessuno, Astenuti n.1 (Sicoli)

Osservazione n 30,

Presenti 14

favorevoli n. 10, contrari nessuno; astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 31

Presenti 14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 32

Presenti 14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n 33

Si allontana il sindaco e l'Assessore Veltri

presenti n. 12 Consiglieri

Favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n. 34

Rientra l'assessore Veltri

presenti n. 13 consiglieri

Favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n. 35

Rientra il Sindaco

presenti n. 14 consiglieri

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Osservazione n. 36

si allontana la consigliera Gagliardi Eleonora

presenti n. 13 consiglieri

Favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Veltri, Ianni Palarchio, Sicoli, Signorelli, Salvatore)

Osservazione n. 37

Presenti n. 14

Favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Salvatore, Signorelli, Gagliardi, Sicoli)

Si dà atto che entra in aula il Responsabile dell'U.T.C. e Ufficio del Piano il quale deposita le note di trasmissione delle controdeduzioni alle osservazioni.

Consigliera Francesca Sicoli osserva che a parte la richiesta prot. n.9070 del 22/06/2016 quindi f.t. 1 tutte le altre sono pervenute a partire da ottobre 2017 fino al 17/04/2018 quindi è emerso che sono pervenute con l'insediamento di questa Amministrazione. Un punto importante riguarda un'osservazione che non è presente fra quelle che oggi stiamo esaminando che riguarda il CEAM WWF che ha presentato e lo dichiara attraverso il sito webbiamo.it, delle osservazioni al PSA al Comune di Amantea che non sono presenti.

Sindaco relativamente alla osservazione della consigliera Francesca Sicoli preciso che trattasi di osservazione di carattere generale riguardante l'intero territorio oggetto di PSA e che la stessa osservazione è stata già discussa con il prof. Saverio Carci in occasione dell'approvazione dell'assunzione da parte del Comune vicino di Belmonte Calabro e che è giustificato in quanto la sede del CEAM WWF insiste in questo comune e praticamente il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ing. Lorello l'ha inoltrato per le opportune controdeduzioni del coordinatore del tecnico e trovano puntuale applicazione su tutti i Comuni del PSA in linea anche con le finalità generali di cui ha parlato egregiamente e ringrazio l'assessore al ramo Ferraro, sostenute e perseguite dallo strumento di natura associativa già adottato ed esaminato già in data 24/10/2016 avente quali obiettivi specifici, azioni e misure riconducibili essenzialmente a tre punti di intervento: 1. Conservazione e valorizzazione; 2. Riqualificazione e riequilibrio centrale; 3 sviluppo sostenibile ed equo.

In particolar modo obiettivi del punto uno sono: a) le tutele assoluta dell'ambiente; b) ottimizzazione nell'uso delle risorse naturali e loro valorizzazione anche ai fini tematici per i quali fini questa amministrazione si è posta una priorità minima e assoluta. c) salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico culturale e archeologico nell'ambito di un ambiente eco sostenibile. In sostanza la qualità che si vuole dare con la pianificazione turistica e le dovute controdeduzioni alle osservazioni sono racchiuse in una cultura della razionalizzazione delle risorse naturali anche in linea con le direttive regionali tese al consumo zero del nostro territorio.

Consigliera Francesca Sicoli volevo chiedere all'ing. Lorello se il comune di Belmonte Calabro ha già discusso il PSA dove si è trattato di queste osservazioni.

Il Sindaco sì, perché sono osservazioni di carattere generale e non riguardano solo il Comune di Amantea.

Consigliera Francesca Sicoli, sicuramente segue la linea dell'associazione ambientalistica che rappresenta.

Il consiglio richiede al responsabile area tecnica che si procede a rendere più chiaro il testo di deliberazione esplicitando, le date di arrivo delle osservazioni relative negli allegati.

Consigliere Tommaso Signorelli, a mio avviso non è stato adottato un criterio omogeneo per tutti con riguardo alle osservazioni n. 5 e n. 8 e chiedo soprattutto di andare a verificare chi sono i proprietari confinanti relativi alla particella dell'osservazione n. 8.

Assessore Luca Ferraro Chiedo al responsabile dell'area che espliciti l'osservazione n. 2 non essendo chiara l'esposizione

Alle ore 13,30 si allontana il Consigliere Alessandro Salvatore.

Interviene l'Ing. Francesco Lorello, responsabile dell'Ufficio tecnico, questa osservazione è stata formulata in periodo antecedente a quello di rilascio dell'autorizzazione, quindi di fatto c'è già la casa del sollievo.

Si passa alla votazione sull'osservazione n. 2 rimasta sospesa.

Presenti 13

Favorevoli 12, Contrari nessuno, Astenuti 1 (Sicoli).

Osservazione n 38

Presenti n 13

Favorevoli n 12, Astenuti n 1 (Sicoli)

Osservazione n 39

Favorevoli 10, Astenuti 3, (Sicoli, Signorelli, Gagliardi).

Osservazioni n 40

Si allontana il Sindaco sono presenti n 12 Consiglieri

Favorevoli n 7, Astenuti 5 (Veltri, Ianni Palarchio, Sicoli, Signorelli, Gagliardi)

Osservazione n 41

Viene rilevato un errore di stampa prot. 3179 anziché 3177 si dà mandato per la correzione.

Favorevoli 9, Contrari nessuno, Astenuti n 4, (Ianni Palarchio, Sicoli, Signorelli, Gagliardi).

Osservazione n 42

Favorevoli n 12, Astenuti 1 (Sicoli)

Osservazioni n 43 errore nel nome ANTONIA e non ANTONIO.

Favorevoli n 10, Astenuti 3 (Sicoli, Signorelli, Gagliardi)

Osservazione n 44

Favorevoli n. 8, Astenuti n.5 (Ciccio, Veltri, Sicoli, Signorelli, Gagliardi)

Osservazione n 45

Favorevoli n 12, Astenuti 1 (Sicoli)

Osservazione n 46

Favorevoli 12, Astenuti 1 (Sicoli)

Osservazione n 47

Si allontanano l'assessore Veltri e il Sindaco

Presenti n 11

Favorevoli 6, contrari nessuno, Astenuti n. 5 (Signorelli, Gagliardi, Sicoli, Ferraro e Ianni Palarchio)

Osservazione n 48

Rilevato errore nel protocollo n 3228 e non 3208, prevedere correzione:

Sindaco: dopo ampia discussione della quale è emersa una discrepanza tra le salvaguardia degli interessi dei proprietari richiedenti a svantaggio degli interessi propri dell'Ente Comune appare necessario dover rivedere anche l'osservazione n 26 per la quale è stata già espresso il voto.

Consigliera Francesca Sicoli ciò che è accaduto evidenzia come si arrivi in un consiglio comunale da parte della maggioranza impreparata.

Sindaco chiedo se avete mai partecipato alle Commissioni.

Consigliera Francesca Sicoli chiede al Consigliere Tommaso Signorelli di dire se, in sede di Commissione, si è discusso di queste cose.

Consigliere Luca Ferraro chiedo cosa sarebbe cambiato se fosse stato discusso in commissione.

Consigliere Giuseppe Maria Vairo le commissioni sono state fatte, sono state convocate 4 commissioni ma in una sola e per poco sono stati presenti gli esponenti 5 stelle. Le stesse hanno fatto una comunicazione pubblica in cui dichiaravano di disertare le commissioni che costituiscono per spreco di denaro pubblico. Oggi 27/06/2018 in Consiglio Comunale si interrogano come fanno a non essere preparate sul piano strutturale.

Consigliera Francesca Sicoli la dichiarazione dice ben altro, il gruppo consiliare 5 stelle ha deciso di non partecipare alle commissioni dopo che per quasi un anno ha mantenuto il numero legale delle stesse ne è ulteriore prova che la commissione di 2 giorni fa che si è dovuta annullare perché eravamo presenti solo noi ed ~~il consigliere Vincenzo Giacco perché approntare alle commissioni passate a parte sempre il consigliere Giacco~~ gli altri componenti, o erano fortemente in ritardo di una ora o una ora e mezzo e che le stesse quindi non diventano propulsive. Questo è il risultato.

Consigliere Luca Ferraro, sarebbe buona regola attenersi all'o.d.g. di cui si sta discutendo, ovvero la proposta sulle osservazioni e contro deduzioni, quindi la commissione che poteva essere utile per avere un'idea di cosa si andava a votare, di certo non cambiava i documenti portati, in quanto sono osservazioni redatte da un gruppo di tecnici e che l'incarico è stato consegnato con evidenza pubblica e le osservazioni sono state predisposte e accolte in data 19.02.2015 in n.60 invece altre 6 sono intervenute fuori termine dal 22/06/2016 al 17/04/2018. Quindi non è che dovremo cambiare le osservazioni in Consiglio Comunale. Tutto questo tempo non è dovuto alla mancata preparazione dovuta alla mancata convocazione delle Commissioni, peraltro convocate. Quindi di evitare di elargire giudizi sulla preparazione e non preparazione ed attenersi all'O.D.G.

Alle ore 15,10 rientra il Consigliere Salvatore Alessandro.

Presenti 14

Si va alla votazione per rivedere il punto 26

Favorevoli 13 Giacco con dichiarazione di voto: solo per uniformare le valutazioni con riferimento a tutte le osservazioni), contrari nessuno, astenuti 1 (Sicoli)

Favorevoli nessuno contrari dieci astenuti 4 (Sicoli Signorelli Gagliardi Salvatore).

Votazione osservazione n 48

Presenti 14

Favorevoli nessuno, contrari n 10, astenuti 4 (Sicoli – Signorelli – Gagliardi – Salvatore).

Osservazione n 49

Si allontanano i consiglieri Giacco Sicoli Salvatore.

Presenti 11

Votazione: Favorevoli nessuno, Contrari 9, Astenuti 2 (Gagliardi e Signorelli)

Osservazione 50

si allontana il Consigliere Veltri rientra consigliere Giacco

Presenti 11

Favorevoli 8, Astenuti 3 (Signorelli – Ianni Palarchio – Gagliardi).

Osservazione n 51

Si allontana il consigliere Veltri

Presenti 11

Si rileva errore nel nome Mario e non Mauro

Favorevoli 9, astenuti 2 (Gagliardi – Signorelli).

Osservazioni n 52

Si allontana l'Assessore Veltri

Presenti 11

Favorevoli n.8 astenuti N. 3 (Ianni Palarchio – Gagliardi e Signorelli).

Osservazione n 53

Rientra l'Assessore Veltri

Si allontana il Consigliere Giacco

presenti n 11 consiglieri

Favorevoli 7, Astenuti n.4 (Signorelli – Gagliardi - Policicchio - Pati)

Osservazione n 54

Presenti 11

Favorevoli n. 6, Astenuti n. 5 (Signorelli – Ferraro – Policicchio – Gagliardi – Pati)

Osservazioni n 55

Si rileva errore nel nome Saveria e non Severa

Presenti 11

Favorevoli 8, astenuti n.3 (Vairo – Signorelli - Gagliardi)

Osservazioni n 56

Presenti 11

Favorevoli n.7, Astenuti n.4 (Ferraro – Gagliardi – Signorelli – Veltri)

Osservazioni n 57

Presenti 11

Favorevoli n. 6, Astenuti n.5 (Ianni Palarchio – Ciccà - Policicchio - Gagliardi – Signorelli)

Osservazione n 58

Si allontana la Consiglieria Gagliardi

Presenti 10

Favorevoli n.6, Astenuti n.4 (Veltri – Ianni Palarchio – Ferraro – Signorelli)

Osservazione n 59

Rientra la Consiglieria Gagliardi

Presenti 11

Favorevoli n.9, astenuti n.2, (Signorelli – Gagliardi)

Osservazione n 60

Si rileva errore nel nome Saverio e non Severo

Presenti 11

Favorevoli n.9, Astenuti n 2 (Gagliardi Signorelli)

Si passa all'esame delle osservazioni pervenute fuori termini

Il Sindaco, essendo presente l'Ing. Lorello Responsabile Ufficio Unico del Piano e considerato che sono pervenute n. 6 osservazioni tutte fuori termini ma regolarmente valutate dei membri incaricati della redazione del PSA e proposte a propria firma dal responsabile dell'Ufficio Unico del Piano rimandando al Consiglio Comunale la decisione sulle loro ammissibilità.

Ing. Francesco Lorello: Giurisprudenza consolidata ne ammette l'esame anche se pervenute fuori termine.

Si passa all'esame

Osservazione FT1

Favorevoli unanimità

Osservazione FT2

Favorevoli unanimità

Osservazioni FT3

Favorevoli unanimità

Osservazioni FT4

Favorevoli unanimità

Osservazioni FT5

Si rileva errore necessita espungere "lett. B1 Spinelli Loretta"

Favorevoli 10, Astenuti 1 (Ianni Palarchio)

Osservazioni FT6

Favorevoli 10, Astenuti 1 (Ianni Palarchio).

Il Sindaco dà lettura del dispositivo di deliberazione e ne chiede la votazione anche per l'immediata eseguibilità al fine di rendere immediatamente operativo l'atto per l'Ufficio del Piano.

Si passa alla votazione e si ha il seguente risultato

Favorevoli all'unanimità con identica e successiva votazione in ordine alla immediata eseguibilità dell'atto

STRUTTURA FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PSA

Le Amministrazioni Comunali di Amantea - Belmonte Calabro - Aiello Calabro - Cleto - Serra Aiello - San Pietro in Amantea, nel 2007 hanno espresso la volontà di pervenire alla formazione di un Piano Strutturale in forma associata, manifestata con propri atti deliberativi, accettando altresì la designazione del comune di Amantea del ruolo di ente capofila con il compito di rappresentare tutti gli altri comuni.

Con la conferenza dei Sindaci del 25/03/2008, è stato costituito l'Ufficio Unico di Piano, al quale sono state demandate tutte le competenze inerenti la formazione del P.S.A., nelle persone dei Responsabili dei rispettivi uffici tecnici ed ha individuato quale Responsabile l'ing. Francesco Lorello dell'Ufficio Tecnico del comune Capofila;

L'incarico professionale per la formazione del Piano è stato conferito, a seguito di evidenza pubblica, al raggruppamento di professionisti composto dai Signori: **Prof. Arch. Pier Luigi Carci**, Ing. Giselda Iacoe; Arch. Aristodemo Caglioti; Dott. Geologo Domenico Belcastro; Dott.ssa Lorena Schibuola; Ing. Massimiliano Seren Tha; Arch. Alessandro Wallach ed avente come proprio rappresentante il **Prof. Arch. Pier Luigi Carci**;

Il Piano Strutturale Associato (PSA), dopo un lungo processo elaborativo messo in atto in applicazione dell'art. 27 e 27 bis della Legge Urbanistica Regionale e sviluppato anche sulla base di valutazioni e considerazioni scaturite da una preziosa attività di confronto e scambio con le amministrazioni e la popolazione, ha finalmente assunto la loro sua definitiva. Nello specifico il Piano Strutturale Associato dei Comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Serra d'Aiello, San Pietro in Amantea è costituito dalla seguente documentazione di natura conoscitiva, indicativa, programmatica e dispositivo-normativa:

- R1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- R2 REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO
- R3 RAPPORTO AMBIENTALE
- C QUADRO CONOSCITIVO
- D QUADRO STRATEGICO E DISPOSITIVO
- SG STUDIO GEOMORFOLOGICO
- SA STUDIO AGROPEDOLOGICO

Il PSA così strutturato, che si configura come un unico e coerente strumento per il governo del territorio dei sei comuni interessati, rappresenta la traduzione tecnica e normativa delle strategie di carattere urbanistico e territoriale individuate dalle amministrazioni al fine di:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione preservino da alterazioni irreversibili i connotati materiali del territorio e delle sue singole componenti e ne mantengano i connotati culturali derivanti da vicende naturali e storiche specifiche;

- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- ridurre e mitigare l'impatto degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali;
- promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e il miglioramento delle qualità ambientali, architettoniche, culturali e sociali attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente, finalizzati anche a eliminare le situazioni di svantaggio territoriale;
- contenere l'utilizzazione di territorio promuovendo l'individuazione di alternative quali la sostituzione dei tessuti insediativi esistenti, ovvero la loro riorganizzazione e riqualificazione;
- accrescere l'integrazione tra le amministrazioni comunali coinvolte attraverso il coordinamento, ottimizzazione e all'armonizzazione dell'assetto e delle funzioni territoriali-urbanistiche

Tali finalità generali, sono perseguite da questo nuovo strumento di natura associativa con obiettivi specifici, azioni e misure riconducibili essenzialmente a tre priorità di intervento:

- conservazione e valorizzazione;
- riqualificazione e riequilibrio territoriale;
- sviluppo sostenibile ed equo

Conservazione e valorizzazione

Gli obiettivi di conservazione e valorizzazione che il PSA ha inteso perseguire, anche nell'ottica di favorire l'attrattività turistiche e lo sviluppo sostenibile del territorio, sono:

- tutela assoluta dell'ambiente
- ottimizzazione nell'uso delle risorse naturali e loro valorizzazione anche a fini turistici
- salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico culturale e archeologico

In merito alle strategie poste in essere per la salvaguardia del territorio e del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico-culturale e archeologico, il Piano Strutturale Associato favorisce una visione generale che tiene conto sia delle sensibilità e delle specificità delle diverse aree, sia delle potenzialità ai fini turistici di tale patrimonio; in effetti, le scelte di piano sono state sostenute dalla convinzione che la tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle emergenze storiche siano determinanti per le politiche di sviluppo economico-sociale del territorio in oggetto.

In tal senso gli obiettivi e le strategie del Piano si allineano, integrandoli, agli indirizzi e alle finalità di salvaguardia e valorizzazione espresse dalla pianificazione sovraordinata, quindi perseguono le seguenti finalità:

- tutelare attraverso l'istituzione di aree vincolate, gli ambienti di particolare valore naturalistico che non siano già protetti.
- preservare quanto più possibile la copertura attuale del suolo indirizzando le espansioni edilizie e le trasformazioni urbanistiche in aree agricole di scarso valore ambientale e paesaggistico.
- consentire e favorire la realizzazione di interventi e trasformazioni funzionali alla conservazione delle attività agricole tradizionali

- prevedere trasformazioni che promuovano lo sviluppo della funzione turistica-ricettiva a basso impatto ambientale in alcune aree di interesse, dopo averne attentamente accertata la compatibilità ambientale e paesaggistica.
- valorizzare le aree di interesse naturalistico e archeologico presenti sul territorio favorendone l'utilizzo a fini turistici attraverso attrezzature a basso impatto e migliorate condizioni di accessibilità.
- Preservare i valori storici, urbanistici e architettonici preesistenti salvaguardando i caratteri delle diverse aree e traendo da questi ispirazione nei processi di trasformazione e urbanizzazione.
- Promuovere recupero e risanamento dei nuclei storici, nonché riqualificazione e riutilizzo del loro patrimonio edilizio sia a fini residenziali sia per la realizzazione di strutture di servizio alla residenza o alla funzione turistica, con l'obiettivo di incrementare la centralità dei nuclei storici e per limitare il consumo di suolo.

Riqualificazione e riequilibrio territoriale

Il Piano Strutturale si pone come ulteriore obiettivo la riqualificazione delle parti del territorio del tutto o parzialmente prive delle minime condizioni di vivibilità e fruibilità; in altre parole, le prescrizioni di piano hanno inteso assicurare un nuovo equilibrio territoriale a partire dalla risoluzione di condizioni di disomogeneità dotazionali, degrado, carenze infrastrutturali e vincoli. Più nel dettaglio, sono state intraprese:

- azioni coordinate per la riqualificazione urbana ed edilizia di zone urbanizzate in condizioni di degrado;
- interventi finalizzati ad assicurare le dotazioni minime previste dalla normativa;
- potenziamento e riorganizzazione della viabilità per migliorare l'accessibilità dei centri collinari e il sistema delle relazioni nel loro complesso;
- messa in sicurezza delle situazioni di particolare criticità del sistema infrastrutturale;
- miglioramento delle relazioni tra l'entroterra e la fascia costiera, attualmente impedito dalla barriera fisica rappresentata dalla SS-18 e della ferrovia;
- costituzione di servizi e dotazioni a livello comprensoriale di co-pianificazione al fine di ottimizzare le risorse ambientali e ridurre i costi di gestione.

Tutte le azioni di riqualificazione intraprese sono indirizzate a favorire un uso più coerente del territorio con l'obiettivo di risolvere le problematiche connesse ad un assetto sbilanciato del comparto e allo sfruttamento stagionale di matrice turistico-balneare della zona costiera.

Sviluppo sostenibile ed equo

Il PSA si è proposto di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio promuovendo e favorendo attività e processi in grado di stabilire una relazione positiva con l'ambiente e le sue risorse, con la comunità e i suoi bisogni. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo non debba essere connesso al consumo indiscriminato e alla distruzione delle risorse naturali e storico-culturali, quanto piuttosto alla loro valorizzazione e promozione – con l'intento di migliorare la qualità della vita tutelando le condizioni di salute e di sicurezza.

Ai fini della crescita economica delle aree del territorio il PSA ha considerato essenziale.

- Completare e diversificare l'offerta turistica ricettiva della zona marina e di quella collinare per intercettare un turismo non esclusivamente estivo e balneare;
- Sostenere le attività artigianali e commerciali rafforzando le relazioni tra il comparto turistico e quello produttivo per favorire la diffusione e la promozione dei prodotti e dell'artigianato locale.

Tutte le prescrizioni di piano sono state orientate al rispetto dei principi di equità e giustizia sociale; in tal senso, uno dei riferimenti principali per la definizione delle strategie di governo del territorio è quello della perequazione, che introduce meccanismi per:

- estendere i benefici economici in modo quanto più possibile proporzionale per la collettività;
- ridurre i costi di acquisizione delle aree da destinare a verde, ad attrezzature di uso pubblico o collettivo, a infrastrutture di uso generale;
- migliorare la qualità ambientale complessiva degli insediamenti.

IL NUOVO ASSETTO

La capacità insediativa

Il quadro strutturale su cui sono state costruite le ipotesi di futuro assetto si fondano, come peraltro previsto dalla normativa urbanistica regionale, sul riconoscimento della suscettibilità alla trasformazione delle diverse aree del territorio; attività questa, che si è concretizzata attraverso un articolato processo di selezione progressiva volto ad identificare in prima battuta tutte le aree caratterizzate da una impedenza, più o meno accentuata, alla trasformazione. Quali ad esempio:

- Le aree che presentano una elevata sensibilità naturalistica, paesaggistica o storico culturale.
- Le aree soggette a elevati livelli di rischio idrogeologico, sismico, idraulico ecc.
- Le aree di particolare interesse dal punto di vista agricolo

Le aree per le quali la trasformazione in senso insediativo risulta, per localizzazione, accessibilità o complessità di intervento, risulta inopportuna o impossibile.

L'inviluppo delle aree così individuate ha permesso di determinare, in negativo e al netto delle aree già urbanizzate, il "territorio urbanizzabile"; il cui potenziale di trasformazione scaturisce dalla trasparente valutazione delle caratteristiche ambientali e funzionali e dalla conseguente capacità insediativa teorica delle diverse aree in cui esso si articola. Una ulteriore "scrematura" ha tenuto conto inoltre di istanze, ritenute accoglibili, di proprietari che chiedevano il mantenimento o la riclassificazione (in riferimento allo zoning dei precedenti piani) in zona agricola delle loro aree.

Se da un lato, con un simile approccio, è possibile che la capacità insediativa valutata dal PSA ecceda i fabbisogni ipotizzabili a breve-medio termine, dall'altro si determinano le condizioni per meglio intercettare, nel medio-lungo periodo, la capacità progettuale e propositiva del mercato, degli operatori privati. Rispetto a tale possibilità e preoccupazione, vale la pena, tuttavia, rilevare che sia il consumo di suolo che il carico urbanistico potenziale attesi con il PSA - e conseguente l'applicazione dei criteri e metodo sopra illustrati - si attestano, per quasi tutti i comuni coinvolti, su quelli che erano i livelli programmati dagli

strumenti previgenti. In alcuni casi, addirittura, si realizza con il nuovo strumento un sensibile contenimento delle previsioni di trasformazione. Ciò dovuto, per lo più,

- alla soppressione, ai sensi della nuova normativa urbanistica regionale, delle "cubature" residenziali consentite nelle aree che i precedenti individuano come aree "agricole residenziali";
- alla riclassificazione in aree agricole di aree di espansione dei precedenti piani sia per la scarsa propensione dei proprietari o perché ritenute inadatte alla trasformazione per ragioni ambientali o funzionali.

In ogni caso, al di là delle considerazioni e valutazioni che emergono dal confronto tra le scelte del PSA con quelle che erano le determinazioni dei Piani precedenti, la sostenibilità delle previsioni di sviluppo del territorio insediato del PSA è stata attentamente verificata nell'ambito dello studio redatto ai fini della Valutazione Ambientale Strategica dello Strumento.

La dotazione di Servizi

Per assicurare una più elevata qualità urbana e territoriale, il PSA ed il REU hanno definito nuovi parametri per la dotazione di servizi. In questo senso le scelte operate contribuiscono ad elevare il livello quantitativo e qualitativo del sistema delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi in genere, mirando a migliorare il livello delle attrezzature e degli spazi collettivi idonei a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Gli standard di qualità identificati con i criteri e gli obiettivi sopra indicati e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, gli esiti delle analisi che hanno documentato l'attuale stato dei servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti, nonché i fabbisogni connessi al ruolo turistico del territorio, hanno definito il quadro esigenziale che ha orientato le scelte di riorganizzazione e potenziamento del sistema delle dotazioni e delle attrezzature esistenti. Nello specifico, le indagini sulla consistenza, funzionalità e distribuzione delle dotazioni a servizio degli ambiti insediativi consolidati o in via di completamento hanno messo in luce in alcune aree carenze. Oltre all'esigenza di un potenziamento e modernizzazione delle attrezzature è emersa, in generale, anche la necessità che tale processo di riqualificazione strutturale venga accompagnato dalla costruzione di una nuova cultura nella gestione dei servizi di gestione dei servizi fondata sulla consapevolezza della necessità di razionalizzazione ed integrazione delle risorse. Ciò, non solo per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per un contenimento dei costi, ma anche, in ossequio a quanto indicato dalla normativa urbanistica regionale, in ragione dell'esigenza di limitare gli interventi edilizi che "consumano" il territorio.

In tal senso e con tale obiettivo il PSA ha definito una strategia localizzativa e di integrazione delle attrezzature volta al concentramento nei centri abitati maggiori e in alcuni insediamenti minori o periferici che, per posizione e/o relazioni, rivestono o possono rivestire un ruolo di centralità rispetto al territorio rurale. Questo ha permesso una più efficiente distribuzione dei servizi a supporto delle realtà insediate e di stabilire al tempo stesso un migliore e più coerente sistema di relazione tra l'insediamenti agricoli e gli ambiti urbani.

Il PSA così concepito ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 28/06/1978, in data 11 agosto 2014 dal Settore Tecnico Regionale è stato ritenuto compatibile con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale ciascun comune ha adottato il Piano Strutturale Associato:

Amantea	n. 40 del 24/10/2014
Belmonte Calabro	n. 40 del 30/09/2014
Aiello Calabro	n. 27 del 05/12/2014
Cleto	n. 22 del 30/10/2014
Sorra Aiello	n. 18 del 03/10/2014
San Pietro in Amantea	n. 27 del 27/09/2014

L'avviso dell'avvenuta adozione del Piano Strutturale Associato è stato pubblicato sul sito web ~~www.comunesanpiero.gov.it~~ - Comune Capofila - sul quotidiano "Gazzetta del Sud" edizione regionale del 19 dicembre 2014 e sul BUR Calabria n. 62 del 22/12/2014 nonché copia cartacea è stata resa consultabile presso l'Ufficio Unico del Piano avente sede nel comune capofila a decorrere dalla data di pubblicazione. La data di scadenza per la presentazione delle osservazioni è stata fissata al 19/02/2015.

Entro tale data sono pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di Amantea - Capofila - n. 60 osservazioni:

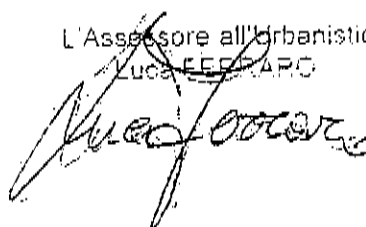
Oltre tale termine sono pervenute n. 6 osservazioni.

Secondo una giurisprudenza consolidata, *"le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi li propone, ma un mezzo di collaborazione con l'Amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici"*, anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi, sancito dalla L. 241/90 e ss.mm. per cui ritengo che le stesse possono essere prese in considerazione.

In merito alle Osservazioni presentate, comprese quelle pervenute fuori termine, i tecnici incaricati della redazione del P.S.A. hanno fornito idoneo parere a firma del capogruppo coordinatore, Prof. Arch. Pierluigi Carci.

Invito il Consiglio Comunale, ai sensi del c. 7 bis dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002, ad esprimersi in merito, accettando o rigettando le Osservazioni presentate.

L'Assessore all'Urbanistica
Luca FERRARO





CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: P.S.A. – ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI-

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
Data _____
Proponente: SINDACO (Dott. Mario Pizzino)
[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
- ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
Il sottoscritto Responsabile dell'Area _____ ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendovi stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, e il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.
Amantea li _____
Il responsabile del procedimento _____
Il responsabile di Settore
Ing. Francesco Lorello

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
- ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000.
Art.6 regolamento di Contabilità
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
Vista la proposta in oggetto attesta che:
☐ HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
☐ NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
☒ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.
Amantea li _____
Il responsabile del procedimento _____
Il responsabile di Settore

Intervento Capitolo / PEG
Bilancio Corrente Esercizio -
Competenza Residui
Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.
- somma stanziata
- variaz. In aumento
- variaz. In diminuzione
- somme già impegnate
- somma disponibile
Data _____
Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore

Data e ora della seduta Ordine del giorno Determinazione dell'organo deliberante
27.06.2018 Punto 1 S. APPROVA
ore 9.30

Deliberazione	Presenti	Votanti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti
n° 27	n° 15	N° _____	n° _____	n° _____	n° _____

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
mi		

Il Segretario Comunale
[Signature]



OGGETTO:**P.S.A. – Esame Osservazioni e Controdeduzioni.-****IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Considerato che i Comuni di *Amantea – Belmonte Calabro – Aiello Calabro – Cleto – Serra Aiello – San Pietro in Amantea*, hanno deciso di redigere un Piano Strutturale in forma Associata;
- CHE questo Comune ha adottato il P.S.A. con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 24/10/2014, esecutiva;
- CHE il P.S.A. è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 62 del 22/12/2014;
- CHE, ai sensi dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n° 19/16-04-2002 e ss.mm., entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. chiunque poteva presentare Osservazioni scritte al P.S.A. adottato;
- CHE nel termine suindicato sono state presentate al protocollo del comune Capofila – Amantea - n° 60 (sessanta) Osservazioni scritte;
- ~~CHE successivamente, oltre il termine, sono state presentate altre n° 6 (sei) Osservazioni scritte;~~
- CHE, in merito alle Osservazioni presentate, hanno fornito idoneo parere i tecnici incaricati della redazione del P.S.A. trasmettendole, a firma del capogruppo coordinatore, Prof. Arch. Pierluigi Carci, in data 09 marzo 2018;
- CHE, ai sensi del c. 7 bis dell'art. 27 L. 19/2002 e ss.mm., il Consiglio Comunale deve esprimersi in merito, accettando o rigettando le Osservazioni presentate;
- Si apre il dibattito;

Preso atto:

- che, preliminarmente all'approvazione definitiva del P.S.A., il Consiglio Comunale è chiamato ad analizzare, valutare e, quindi, a determinarsi sulle Osservazioni che sono pervenute a seguito della pubblicazione del Piano.
- che L'istituto delle Osservazioni si configura come momento partecipativo alla formazione del Piano e una sua corretta gestione consente di rafforzare la condivisione delle scelte fatte e di emendare le eventuali imperfezioni che uno strumento complesso come il P.S.A. porta sempre con sé.
- che l'iter seguito per arrivare all'esame e valutazione delle Osservazioni e all'approvazione finale è stato il seguente:
 - 1) Individuazione dei criteri di fondo cui attenersi per la formazione delle decisioni;
 - 2) Valutazione meramente tecnica da parte dei progettisti seguendo l'ordine del protocollo presso il Comune;
 - 3) Elaborazione delle considerazioni tecniche in apposita Relazione dei progettisti che hanno formulato un parere;
 - 4) Indizione del Consiglio Comunale per la conseguente discussione in merito, con decisione finale sulle Osservazioni;

Visto che:

- sono pervenute in tempo utile n° 60 (sessanta) Osservazioni scritte e altre n° 6 (sei) Osservazioni scritte fuori termine. I tecnici hanno valutato anche queste ultime, demandando al Consiglio Comunale la loro ammissibilità.
- A seguito dell'analisi da parte dei tecnici, si è cercato, per comodità di lettura, di raggruppare le Osservazioni per classe Omogenea, per come descritto negli atti allegati All.

"A" che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Prima di entrare nel merito del presente punto il Sindaco richiama l'art. 78, comma 2 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm. prevedente che: *" Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla valutazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.*

L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"

Si dà lettura delle motivazioni delle controdeduzione sintetiche proposte dai progettisti del P.S.A. alle osservazioni pervenute, sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio Unico del Piano;

Per tutto quanto sopra detto;

- VISTI gli atti d'Ufficio;
- ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile U.T.C. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;
- VISTO il D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;
- RITENUTO dover procedere in merito all'esame delle Osservazioni scritte presentate e meglio dettagliate in atti qui allegati;

D E L I B E R A

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di **APPROVARE** e fare proprie le proposte, a firma dei progettisti del P.S.A., di controdeduzione alle Osservazioni e contributi del Procedimento di approvazione P.S.A. con le motivazioni adottate di cui all'Allegato "A", del presente atto con valore integrante e sostanziale.
- Di **DARE ATTO** che sono stati presi in esame anche le Osservazioni e contributi pervenuti fuori dei termini in quanto, così come osservato secondo una giurisprudenza consolidata, *"le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi li propone, ma un mezzo di collaborazione con l'Amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici"*, anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi, sancito dalla L. 241/90 e ss.mm.,
- di **PROCEDERE** alla votazione per alzata di mano delle Osservazioni scritte pervenute divise per:
 - Accolte;
 - Parzialmente accolte;
 - Non accolte.

Si procede quindi alla votazione dell'**accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) - Prot. 137 del 07/01/2015;
- 2) - Prot. 1097 del 22/01/2015 ;
- 3) - Prot. 1369 del 27/01/2015;
- 4) - Prot. 2244 del 06/02/2015;
- 5) - Prot. 2246 del 06/02/2015;
- 6) - Prot. 2855 del 16/02/2015;
- 7) - Prot. 2867 del 16/02/2015;
- 8) - Prot. 3011 del 17/02/2015;
- 9) - Prot. 3117 del 18/02/2015;
- 10) - Prot. 3119 del 18/02/2015.

- 11) - Prot. 3125 del 18/02/2015;
- 12) - Prot. 3126 del 18/02/2015;
- 13) - Prot. 3130 del 18/02/2015;
- 14) - Prot. 3183 del 18/02/2015;
- 15) - Prot. 3199 del 18/02/2015;
- 16) - Prot. 3208 del 18/02/2015;
- 17) - Prot. 3267 del 19/02/2015;
- 18) - Prot. 3298 del 19/02/2015;
- FT2 - Prot. 555 del 21/10/2017;
- FT5 - Prot. 3807 del 16/03/2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrare e n. ____ astenuti

APPROVA.

Si procede quindi alla votazione del **parziale accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) - Prot. 2251 del 09/02/2015;
- 2) - Prot. 2407 del 11/02/2015;
- 3) - Prot. 2779 del 16/02/2015;
- 4) - Prot. 2924 del 16/02/2015;
- 5) - Prot. 2963 del 16/02/2015;
- 6) - Prot. 3039 del 17/02/2015;
- 7) - Prot. 3042 del 17/02/2015;
- 8) - Prot. 3114 del 18/02/2015;
- 9) - Prot. 3116 del 18/02/2015;
- 10) - Prot. 3118 del 18/02/2015;
- 11) - Prot. 3127 del 18/02/2015;
- 12) - Prot. 3141 del 18/02/2015;
- 13) - Prot. 3142 del 18/02/2015;
- 14) - Prot. 3177 del 18/02/2015;
- 15) - Prot. 3179 del 18/02/2015;
- 16) - Prot. 3208 del 19/02/2015;
- 17) - Prot. 3230 del 19/02/2015;
- 18) - Prot. 3231 del 19/02/2015;
- 19) - Prot. 3234 del 19/02/2015;
- 20) - Prot. 3275 del 19/02/2015;
- FT1 - Prot. 9070 del 22/06/2016;
- FT3 - Prot. 1527 del 21/11/2017;
- FT4 - Prot. 166 del 31/01/2018;
- FT6 - Prot. 5215 del 17/04/2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti

APPROVA.

Si procede quindi alla votazione del **non accoglimento** delle seguenti Osservazioni e contributi:

- 1) - Prot. 1554 del 29/01/2015;
- 2) - Prot. 1693 del 02/02/2015;
- 3) - Prot. 1889 del 04/02/2015;
- 4) - Prot. 1641 del 30/01/2015;
- 5) - Prot. 2146 del 04/02/2015;
- 6) - Prot. 2892 del 16/02/2015;
- 7) - Prot. 2962 del 16/02/2015;

- 8) - Prot. 3058 del 17/02/2015;
- 9) - Prot. 3091 del 18/02/2015;
- 10) - Prot. 3123 del 18/02/2015;
- 11) - Prot. 3134 del 18/02/2015;
- 12) - Prot. 3136 del 18/02/2015;
- 13) - Prot. 3143 del 18/02/2015;
- 14) - Prot. 3184 del 18/02/2015;
- 15) - Prot. 3188 del 18/02/2015;
- 16) - Prot. 3226 del 18/02/2015;
- 17) - Prot. 3232 del 19/02/2015;
- 18) - Prot. 3259 del 19/02/2015;
- 19) - Prot. 3265 del 19/02/2015;
- 20) - Prot. 3270 del 19/02/2015;
- 21) - Prot. 3277 del 19/02/2015;
- 22) - Prot. 3295 del 19/02/2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrare e n. ____ astenuti

APPROVA.

Di APPROVARE e fare proprie le note tecniche allegate a firma dei tecnici progettisti:

DISPORRE:

- La trasmissione della presente deliberazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistica;
- La trasmissione della presente deliberazione all'Ufficio Unico di Piano - P.S.A. - presso il Comune di Amantea e di dare mandato al responsabile dell'Ufficio Unico di Piano di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare alla Documentazione del PSA e REU adottati, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;
- La pubblicazione della presente deliberazione sul sito web comunale.

COMUNI DI
AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CLABRO,
CLETO, SAN PIETRO IN AMANEA, SERRA D'AIELLO

PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (PSA)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Marzo 2018

OSSERVAZIONE N. 1

LAUNI ROBERTO - PROT. N. 137 DEL 7/1/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 1 presentata dal sig. Launi Roberto , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accogliibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 8 - part.lla n. 554, 555, 556
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** *Ripristino delle previsioni del PRG previgente che destinavano l'area del richiedente a parcheggio, preservando, nel contempo, la destinazione a servizio dell'area comunale sede dell'ex-macello.;*
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** *Dal punto di vista strettamente urbanistico non vi sono difficoltà ad accogliere le richieste in oggetto. Peraltro il parcheggio proposto, che sarà a servizio del centro storico, si configura come elemento migliorativo.*

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 7/1/2015 prot. n. 137 da parte del sig. Launi Roberto;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 2

BRUSCO VINCENZINA - PROT. N. 1097 DEL 22/1/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 2 presentata dal sig.ra Brusco Vincenzina , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accoglibile**

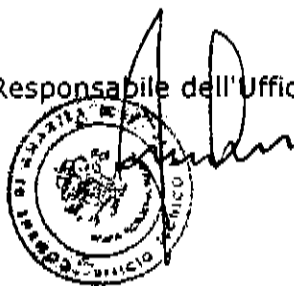
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 5 - part. II e n. 401 (sub. 1 e 2)
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Chiede la possibilità di insediare nell'area classificata come zona B1 una "Casa del commiato".;*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *La funzione della "Casa del commiato" è nella pratica amministrativa consolidata assimilabile alla funzione commerciale e terziaria. Inoltre non sussistono incompatibilità tra la suddetta attività e la destinazione residenziale. Si propone di rendere esplicita la possibilità di prevedere case di commiato all'interno delle aree B sarà resa esplicita ed operativa con una modifica al REU..*

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 22/1/2015 prot. n. 1097 da parte della sig.ra Brusco Vincenzina;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sugli elaborati del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 3

RIZZO ROCCO - PROT. N. 1369 DEL 27/1/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 3 presentata dal sig. Rizzo Rocco , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 14 - part.ile n. 165, 789, 1468, 1473
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Chiede di rivedere la classificazione delle aree oggetto della richiesta da agricolo a area urbanizzata in ragione del fatto che tali aree sono già servite da opere di urbanizzazione..;*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si condividono le valutazioni espresse dall'osservante in merito alle caratteristiche di zona e alle dotazioni effettivamente presenti. Inoltre si rileva che dai punto di vista strettamente urbanistico la modifica richiesta non comporta variazioni significative all'assetto previsto dal PSA per l'ambito coinvolto .

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 27/1/2015 prot. n. 1369 da parte del sig. Rizzo Rocco;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

OSSERVAZIONE N. 4

PAPI ANTONIA E GUIDO MARIO - PROT. N. 1554 DEL 29/1/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 4 presentata dal sig.ri Papi Antonia e Guido Mario , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 14 - part. n. 448, 582, 581
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'osservante rileva nel PSA, per le aree in oggetto, una diversa classificazione da quella operata nel PRG previgente. Questo infatti classificava tali aree come Cp (Aree di espansione residenziale) mentre il PSA le classifica come F8 (parco). Chiede, pertanto che si ripristini la destinazione precedente;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Diversamente da quanto affermato dal richiedente le particelle 581 e 448- non erano classificate come Cp ma come FG (Attrezzature generali) e quindi già destinate alla funzione pubblica. Il PSA ribadisce per tali aree, in ragione della loro natura e posizione, un interesse pubblico preservando il carattere di area verde e attribuendogli una funzione ambientale e paesaggistica. Per quanto riguarda l'altra particella (la 582), questa ricade all'interno del Piano attuativo "Residence degli Ulivi" e pertanto il regime urbanistico di tale aree è stabilito, come previsto dalle norme del PSA, dal Piano Attuativo approvato. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 29/1/2015 prot. n. 1554 da parte del sig.ri Papi Antonia e Guido Mario;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 5

MANNARINO VITTORIO E BRUNO MARIA- PROT. N. 1693 DEL 2/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 5 presentata dal sig.ri Mannarino Vittorio e Bruno Maria, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 34 - part. n. 445
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *L'area in oggetto è classificata per una parte in C2 dal PSA. La restante parte è classificata come E2. Gli osservanti chiedono di estendere la classificazione C2 a tutta l'area, motivando tale richiesta con il fatto che l'area nel previgente Piano era individuata come CT1, che l'ambito E2 per dimensione e forma non può essere utilizzato ai fini agricoli. Viceversa la sua riclassificazione in C2 potrebbe permetterne, nell'ambito del PAU, l'utilizzazione come verde pubblico;*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *La porzione dell'area del richiedente classificata come E2 è parte di una fascia a ridosso del torrente "Vallone delle Sciodde" costituita da aree a vocazione specifica diversa ma che, nell'insieme, contribuiscono alla realizzazione di un corridoio verde di significato ambientale e paesaggistico. L'eventuale accoglimento della richiesta determinerebbe un incremento delle cubature previste nella zona di espansione e non garantirebbe l'uso a verde pubblico dell'area in questione, pregiudicando così la costituzione del suddetto corridoio. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.*

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 2/2/2015 prot. n. 1693 da parte del sig.ri Mannarino Vittorio e Bruno Maria;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 6

PERRI ERNESTA- PROT. N. 1889 DEL 4/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 6 presentata dal sig. Perri Ernesta, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 14 - part. n. 630
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Si richiede la riclassificazione dell'area in oggetto come del circostante ambito classificato dal PSA come F8 (Verde di interesse paesaggistico) in area B.2.2. Tale richiesta è motivata dal fatto che l'area confina ad Est e ad Ovest con aree del territorio urbanizzato (B2.3 e B2.2). Inoltre, nella carta dei vincoli, rileva l'errata classificazione in area boscata.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: L'area in questione è parte di un ambito classificato nel previgente Piano come area a servizi General e a cui , per posizione, caratteristiche e assetto morfologico, il nuovo PSA ha riconosciuto una valenza ambientale e paesaggistica. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 4/2/2015 prot. n. 1889 da parte della sig.ra Perri Ernesta;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 7

GRECO RENATO - PROT. N. 1641 DEL 30/1/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 7 presentata dal sig. Greco Renato , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 24 - part. n. 499
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *L'osservante ha rilevato un errore nella perimetrazione dell'area in oggetto nella tavola C8 (Strumenti Urbanistici Previgenti) del PSA. Ne chiede pertanto la correzione.;*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *La tavola C8 del quadro conoscitivo del PSA non è un elaborato con valore dispositivo e, pertanto, una sua eventuale difformità con lo strumento previgente non produce alcun effetto. In ogni caso, si evidenzia che nel PSA l'area del richiedente ha mantenuto la destinazione del previgente Piano. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.*

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 30/1/2015 prot. n. 1641 da parte del sig. Greco Renato;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 8

SALVATORE GIOVANNI- PROT. N. 2146 DEL 4/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 8 presentata dal sig. Salvatore Giovanni, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 33 - part. n. 1441.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *L'area in oggetto è classificata per una parte in C2 dal PSA. La restante parte è classificata come E2. Gli osservanti chiedono di estendere la classificazione C2 a tutta l'area, motivando tale richiesta con il fatto che l'area nel previgente Piano era individuata come CT1, che l'ambito E2 per dimensione e forma non può essere utilizzato ai fini agricoli. Viceversa la sua riclassificazione in C2 potrebbe permetterne, nell'ambito del PAU, l'utilizzazione come verde pubblico.*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *La porzione dell'area del richiedente classificata come E2 è parte di una fascia a ridosso del torrente "Vallone delle Sciodde" costituita da aree a vocazione specifica diversa ma che contribuiscono alla realizzazione di un corridoio verde di significato ambientale e paesaggistico. L'eventuale accoglimento della richiesta determinerebbe un incremento delle cubature previste nella zona di espansione e non garantirebbe l'uso a verde pubblico dell'area in questione, pregiudicando la costituzione del suddetto corridoio. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.*

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 4/2/2015 prot. n. 2146 da parte del sig. Salvatore Giovanni;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 9

RUGGIERO RUGGERO E ALTRI - PROT. N. 2244 DEL 9/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 9 presentata dal sig. Ruggero Ruggero e altri, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 1 - part. II n. 158, 159, 663, 664, 666, 667, 1265
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** *Chiede di ripristinare, per le aree oggetto di istanza, l'assetto previsto nel precedente PRG, riclassificandole da aree di completamento (B2.2) a zona Agricola (E3);*
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** L'eventuale modifica, che peraltro produce una sensibile riduzione del carico urbanistico potenziale, non produce alcuna modifica sostanziale all'impianto previsto dal PSA per l'ambito coinvolto. Si ritiene pertanto accoglibile la richiesta di classificazione limitatamente alle aree oggetto della richiesta.

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 9/2/2015 prot. n. 2244 da parte del sig. Ruggero Ruggeri e altri;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 10

RUGGIERO RUGGERO E ALTRI - PROT. N. 2246 DEL 9/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 10 presentata dal sig. Ruggero Ruggero e altri , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accoglibile**

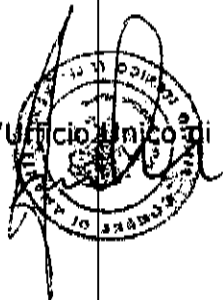
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 1 - part.lla n.116, 117
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Chiede di ripristinare, per le aree oggetto di istanza, l'assetto previsto nel precedente PRG, riclassificandole da aree di completamento (B2.2) a zona Agricola (E3);*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: L'eventuale modifica, che peraltro produce una sensibile riduzione del carico urbanistico potenziale, non produce alcuna modifica sostanziale all'impianto previsto dal PSA per l'ambito coinvolto. Si ritiene pertanto accoglibile la richiesta di classificazione limitatamente alle aree oggetto della richiesta.

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 9/2/2015 prot. n. 2246 da parte del sig. Ruggero Ruggeri e altri;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 11

MAURI ORTENSIO - PROT. N. 2251 DEL 9/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 11 presentata dal sig. Mauri Ortensio , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Aree in località Campora San Giovanni, come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** *Le istanze avanzate, di seguito codificate come da osservazione (1(a); 1(b); 2; 3), riguardano 4 specifiche situazioni in loc. Campora San Giovanni :*

1 (A) Istanza relativa a un'area di proprietà del richiedente, attualmente inserita dal PSA in parte in un ambito di espansione (C2) e che il previgente piano classificava come Br (Area urbana ad organizzazione complessa). Tale area, in attuazione la PRG previgente, era stata oggetto di PUP (Progetto urbanistico Preliminare). Per tali motivi e in relazione alla natura e posizione dell'area l'osservante ne richiede la riclassificazione in zona B.2.2. ;

1 (B) Istanza relativa a un'area proprietà del richiedente identificata dal PSA area agricola, nonostante il PRG previgente la classificasse come Br e nonostante siano in corso lavori di urbanizzazione e di costruzione di edifici assentiti da regolare permesso. Si chiede la riclassificazione in B2.2 ;

1 (C) Istanza relativa a un'area di proprietà del richiedente, che il PSA classifica come F8 (Parco urbano - area verde) e inserisce nella fascia vincolata dal PAI , era classificata dal previgente piano in parte area a servizi generali (FG) e in parte in area agricola. Per tale area, l'osservante, chiede di restringere la suddetta fascia vincolata portandola a 30 m;

2 L'istanza è inerente l'area dell'ex lottizzazione Campora Nord che nel PSA è stata classificata come area di completamento determinando la decadenza degli indici e prescrizioni previste nel Piano di lottizzazione approvato e convenzionato. Sulla base della considerazione che la decadenza delle prescrizioni e Indici del Piano di Lottizzazione potrebbe determinare squilibri dotazionali e incoerenze con il tessuto già attuato.

- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:**

1 (A) Verificato che nel PRG previgente l'area in questione ricadeva in zona urbanizzata e che sono già state avviate attività per la loro trasformazione in coerenza e attuazione del suddetto strumento urbanistico, si condividono le considerazioni e le valutazioni espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta. Pertanto si propone di accogliere parzialmente l'istanza di riclassificazione in zona urbanizzata di detta area, attribuendo la classe B3.1 in luogo della B2.2 richiesta dall'osservante, ciò in coerenza con l'assetto e dimensionamento previsto dal previgente Piano per l'ambito in oggetto;

1 (B) Verificato che nel PRG previgente l'area in questione ricadeva in zona urbanizzata e che sono già state avviate attività alla loro trasformazione in coerenza e attuazione del suddetto strumento urbanistico, si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta. Pertanto si propone di accogliere parzialmente l'istanza di riclassificazione in zona urbanizzata di detta area,

attribuendo la classe B3.1 in luogo della B2.2 richiesta dall'osservante, ciò in coerenza con l'assetto e dimensionamento previsto dal previgente Piano per l'ambito in oggetto;

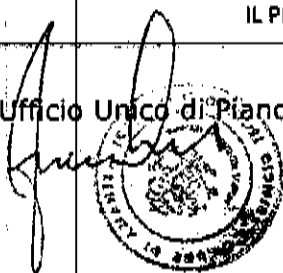
- 1 (C) Si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta, che, pertanto, si ritiene accoglibile.;
- 2 Gli esiti delle analisi e delle valutazioni operate nell'ambito degli studi del PSA che hanno riguardato l'area coincidente con il Piano di Lottizzazione in questione, differiscono con le opinioni e considerazioni espresse dall'osservante. Pertanto si ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata.

b) di recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 9/2/2015 prot. n. 2251 da parte del sig. Mauro Ortensi ;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 12

MANNARINO STANISLAO - PROT. N. 2407 DEL 11/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 12 presentata dal sig. Mannarino Stanislao, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 34 - part. n. 167 (istanza 1), 169 (istanza 2);
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Le istanze avanzate, di seguito codificate come da osservazione come 1 e 2, riguardano 2 specifiche situazioni in loc. Sciodde:

- 1 Istanza relativa ad un'area che il PSA ha destinato all'espansione residenziale e residenziale-turistica (C2). Per tale area si richiede la riclassificazione in E1.;
- 2 Istanza relativa a L'altra area, posta sulla sponda del torrente Sciodde che il PSA ha classificato come E2 (Aree agricole di primaria importanza per la funzione agricola). Per tale area è richiesta la riclassificazione in E1.;

- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:

- 1 Considerato che, per quanto interna all'ambito di trasformazione, l'area oggetto di istanza (Foglio 34 p.la 167) è servita da viabilità ed è quindi accessibile e che il tipo di trasformazione insediativa prevista dal PSA è di tipo peri-urbano è compatibile con la destinazione agricola, si ritiene di poter accogliere la richiesta in questione.
- 4 La classificazione operata dal PSA per l'area oggetto di istanza (Foglio 34 p.la 169) risponde a valutazioni effettuate nello Studio Agronomico e che tengono conto delle caratteristiche e vocazione complessive dell'area. La richiesta di riclassificazione in E1 non è, peraltro, supportata da alcuna motivazione. Pertanto si ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata.

b) di **recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra**, le osservazioni presentate in data 11/2/2015 prot. n. 2251 da parte del sig. Mannarino Stanislao;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



urbanizzata, attribuendo la classe B3.1 in luogo della B2.2 richiesta dall'osservante, ciò in coerenza con l'assetto e dimensionamento previsto dal previgente Piano per l'ambito in oggetto;

- 2 Si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta, che, pertanto, si ritiene accoglibile.;
- 4 Gli esiti delle analisi e delle valutazioni operate nell'ambito degli studi del PSA che hanno riguardato l'area coincidente con il Piano di Lottizzazione in questione, differiscono con le opinioni e considerazioni dell'osservante. Pertanto si ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata.

b) di recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 9/2/2015 prot. n. 2251 da parte del sig. Mauro Ortensi ;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE



Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

OSSERVAZIONE N. 13

SABATINO GIANMARCO - PROT. N. 2779 DEL 16/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 13 presentata dal sig. Sabatino Gianmarco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione;
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Le istanze avanzate, di seguito codificate da 1 a 4, sono di seguito sintetizzate:

- 1 Eliminazione di una strada di piano che interferisce con un lotto di sua proprietà, in quanto crea un ingiustificato danno patrimoniale.;
- 2 Modifica alla denominazione delle aree B2.3 (sostituendo le parole "a vocazione residenziale turistica" con "a vocazione residenziale e turistica");
- 3 Eliminazione dell'imposizione, per le costruzioni ricadenti in aree B2.3, di una distanza minima di 10 m dal filo stradale, in quanto penalizzante i lotti di piccola dimensione.
- 4 Riduzione delle superfici minime pro-capite da destinare ad attrezzature e servizi per le aree B2.3 al fin di renderle "omogenee" alle altre aree zone residenziali.

- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:

- 1 La strada di cui si chiede l'eliminazione ha lo scopo di mettere in collegamento, attraverso un sottopasso, la spiaggia con le aree a monte della ferrovia e della S.S.18. e pertanto la sua eliminazione non può essere presa in considerazione. Tuttavia, al fine di limitare il danno patrimoniale denunciato dal richiedente, si propone di introdurre una modifica al tracciato (vedi stralcio cartografico allegato) per ridurre significativamente le interferenze della nuova viabilità con le proprietà del richiedente. Pertanto, con riferimento alla suddetta variazione di tracciato, la richiesta è da intendersi parzialmente accoglibile;
- 2 Il piano ha previsto per l'area una vocazione residenziale turistica. Fatta salva la vocazione assegnata dal piano, non esiste alcuna limitazione alla destinazione residenziale non turistica degli immobili. Pertanto non si ritiene necessaria alcuna modifica. La richiesta, pertanto non può essere accolta;
- 3 La motivazione posta a base della richiesta (in quanto penalizzante i lotti di piccola dimensione) è inconsistente, in quanto potrebbe valere più in generale per qualsiasi contesto. . La richiesta, pertanto non può essere accolta;
- 4 le superfici da destinare agli standard per ogni zona sono state valutate in ragione alla loro vocazione e ruolo nonché a precisi obiettivi del piano. Nel caso specifico per le aree a vocazione turistica si è deciso di incrementare le dotazioni di spazi uso pubblici (in part. aree verde e parcheggi). La richiesta, pertanto non può essere accolta

b) di **recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra**, le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2779 da parte del sig. Sabatino Gianmarco;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 14

PIZZUTO MAURIZIO - PROT. N. 2855 DEL 16/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 14 presentata dal sig. Pizzuto Maurizio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**.

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 33, part. 2249
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Il richiedente segnala, in località ribes, le problematiche conseguenti alla zonizzazione che non avrebbe tenuto conto, nel separare la zona urbanizzata e quella di espansione, della presenza di una viabilità. Questa infatti si configura, a detta del richiedente, come la naturale e ovvia linea di separazione tra le due aree a diversa vocazione..;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *Per i motivi addotti dal richiedente e in considerazione del fatto che la modifica proposta, che consiste in una leggera traslazione del tra le due zone richiamate, non produce variazioni significative dal punto di vista del carico urbanistico ne altera, se non in senso migliorativo, l'assetto previsto per l'ambito coinvolto, si propone di accogliere la modifica.*

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2855 da parte del sig. Pizzuto Maurizio;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSC adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 15

SICOLI VINCENZO - PROT. N. 2867 DEL 16/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 15 presentata dal sig. Sicoli Vincenzo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***accoglibile***

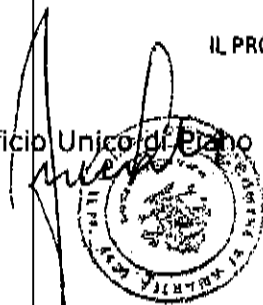
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 8 part. n. 530, 531, 532, 533, 91
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante rileva nel PSA, per le aree oggetto di istanza, una diversa classificazione da quella operata nel PRG previgente. Questo infatti classificava tali aree come Cp (Aree di espansione residenziale) mentre il PSA le classifica come F8 (parco). Chiede, pertanto che si ripristini la destinazione precedente.;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *L'area, di modesta dimensione, già edificata e collocata esternamente al fosso a cui il piano ha inteso attribuire un significato ecologico ambientale, è stata nel PSA classificata impropriamente come F8. Si ritiene, pertanto, di poter accogliere la richiesta avanzata attribuendo all'area oggetto di istanza la destinazione che la zona ha assunto con il nuovo PSA (B2.3)*

b) di **recepire ed approvare con le modalità delle controdeduzioni** di cui sopra le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2855 da parte del sig. Sicoli Vincenzo;

c) di **dare mandato al responsabile unico del PSA** di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 16

RITA D'ANDREA- PROT. N. 2892 DEL 16/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 16 presentata dal sig. Rita d'Andrea, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 8 part. n. 589, 592, 503 e 587.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Chiede di rivedere la classificazione delle aree oggetto della richiesta al fine di permetterne lo sfruttamento a fini edificatori e la realizzazione di un fabbricato unifamiliare..*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *L'area che ricade per la gran parte in una zona che il previgente PRG classificava come Parco Pubblico. Peraltro la particella 587 risulta interna ad un lottizzazione attuata. La trasformazione richiesta, che comporterebbe la riduzione di superfici attualmente destinate a verde pubblico, non si ritiene accoglibile.*

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2892 da parte del sig. Rita d'Andrea;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 17

SANTA MUTI - PROT. N. 2924 DEL 16/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 17 presentata dalla sig.ra Santa Muti, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 37 part. n. 27, 28;
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'osservante, in riferimento all'obiettivo della normativa urbanistica regionale e del PSA stesso di favorire lo sviluppo economico anche assecondando la capacità progettuale e propositiva degli operatori privati, chiede di attribuire all'area oggetto di richiesta una nuova disciplina urbanistica che possa essere compatibile con una eventuale iniziativa di sviluppo turistico dell'area;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Considerato che l'area non riveste un particolare significato dal punto di vista agricolo ne paesaggistico; considerata la preesistenza di fabbricato ad uso residenziale-turistico, considerata che l'eventuale trasformazione di una parte di essa non pone problemi in termini di localizzazione, accessibilità e complessità di intervento e che il natura della richiesta "area di espansione" da attuarsi attraverso piano attuativo unitario (che deve individuare e dimensionare le aree per le attrezzature d'interesse pubblico, la rete viaria, gli spazi pedonali, di sosta e parcheggio, ecc.), considerato che l'eventuale accoglimento della richiesta non altera nel complesso l'impianto del PSA e ne asseconda le "finalità economiche" si ritiene di poter accogliere in parte l'osservazione per la parte non gravata da impedenze di carattere geomorfologico attribuendo a detta porzione la classe C3 ("Nuovi insediamenti a vocazione residenziale turistica").

b) di **recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra**, le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2924 da parte dalla sig.ra Santa Muti;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 18

PIZZUTO ROBERTO- PROT. N. 2962 DEL 16/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 18 presentata dal sig. Pizzuto Roberto, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***non accoglibile***

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 33 part. n. 1574, 1581.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Chiede che la sua area che il piano classifica come area di espansione sia riclassificata come le aree urbanizzate di completamento poste in sua prossimità sia classificata parimenti.*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *Si rileva che l'area oggetto di istanza, per quanto prossima ad aree classificate come aree B2.3, non presenta le caratteristiche per essere considerata urbanizzata e comunque tali da poter essere assimilata alle aree urbanizzate poste in adiacenza. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.*

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2962 da parte del sig. Pizzuto Roberto;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 19

GUZZO GENIALE- PROT. N. 2963 DEL 16/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 19 presentata dal sig. Guzzo Geniale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***parzialmente accogliibile***

✓ **Aree oggetto di istanza: Foglio n. 34 part. n. 201, 353, 363, 468, 469**

✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Le istanze avanzate sono di seguito sintetizzate:

- 1 Chiede che le aree oggetto di istanza ad esclusione della p.lla 201, in quanto parzialmente edificate e sufficientemente urbanizzate e considerato che dette aree si sviluppano in prossimità di aree classificate come zone B2.1, vengano riclassificate come zone B2.1;
- 2 Per quanto riguarda la porzione della particella n. 468 ricadente in zona F8, si evidenzia che la classificazione adottata per tale porzione, riferita, apparentemente, ad esigenze di tutela della fascia ambientale del Torrente Rubano non è giustificata. Si richiede pertanto che tutta la particella sia classificata come B2.1;

✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:**

- 1 L'area oggetto della richiesta si pone all'interno di un ambito di sviluppo insediativo che, peraltro, già il precedente Piano individuava come di espansione. L'eventuale trasformazione parziale inciderebbe sull'assetto previsto dal PSA per tale zona. Pertanto la richiesta di riclassificazione non può essere accolta;
- 2 Si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta. In effetti l'area in questione risulta esterna al corridoio che il PSA intende tutelare. Tenendo conto di quanto controdedotto al punto precedente, si propone di riclassificare la parte dell'area oggetto di istanza ricadente in zona F8 la classe C2.;

b) di **recepire ed approvare con le modalità delle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 16/2/2015 prot. n. 2963 da parte del sig. Guzzo Geniale;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

Il Responsabile dell'Ufficio

IL PROPONENTE


OSSERVAZIONE N. 20

DE GRAZIA PINA - PROT. N. 3011 DEL 17/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.**

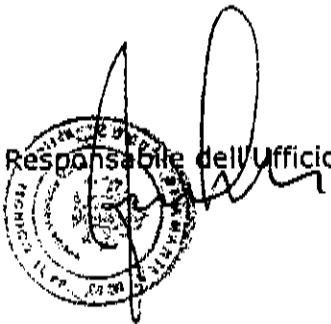
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 20 presentata dal sig.ra De Grazia Pina, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**
 - ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 30 part. n. 567, 568 - Foglio n. 31 1181, 1182
 - ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: In ragione delle caratteristiche e della zona in cui si colloca l'are, l'osservante chiede di rivedere la classificazione dell'area in oggetto da C2 a zona urbanizzata di tipo BD o B2.3;
 - ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: L'area, collocata lungo una viabilità principale è, in effetti all'interno di una zona già urbanizzata. Si ritiene pertanto di dover accogliere la richiesta. Si propone di riclassificare l'area come BD.

b) di **recepire ed approvare con le modalità delle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 17/2/2015 prot. n. 3011 da parte del sig.ra De Grazia Pina;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 21

DE GRAZIA ALFREDO - PROT. N. 3039 DEL 17/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 21 presentata dal sig. De Grazia Alfredo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***parzialmente accoglibile***

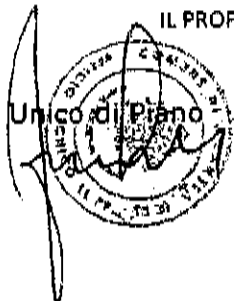
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 31 part. n. 671, 621, 622
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : le aree oggetto di osservazione sono stati dal PSA erroneamente inseriti in Aree soggette a Piano Attuativo Approvato (Zone B4).:
 - 1 Per la particella 671 si chiede l'attribuzione della classe B3.1 o B3.2;
 - 2 Per le particelle 621 e 622 si richiede la riclassificazione in zona agricola;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le verifiche effettuate hanno confermato la segnalazione dell'osservante circa l'erroneo inserimento delle aree oggetto di istanza nel Piano Attuativo. Per quanto riguarda le modalità di riclassificazione si propone quanto segue:
 - 1 di riclassificare la particella 671 come B2.3 (alla stregua dell'area urbanizzata adiacente);
 - 2 considerato che le particelle 621 e 622, di modeste dimensioni, si configurano come lotti interclusi nell'area urbanizzata e che pertanto non possono essere classificate come area agricola, di riclassificare le medesime come B2.3 (alla stregua dell'area urbanizzata in cui ricadono).

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 17/2/2015 prot. n. 3039 da parte del sig. De Grazia Alfredo;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 22

IANNI LUIGINO - PROT. N. 3042 DEL 17/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 22 presentata dal sig. De Grazia Alfredo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***parzialmente accogliibile***

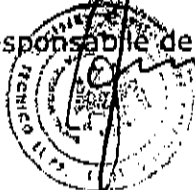
- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Come individuazione cartografica riportata nell'osservazione;
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Richiede che le aree oggetto di osservazione, in considerazione delle loro effettiva pendenza e diversamente da quanto rappresentato nel PSA nella Tavola SG4 ("Tavola Clivometrica"), siano dichiarate come "non ricadenti in aree a elevata acclività (pendenza > 35%)";
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** La richiesta, così come è stata formulata, non è recepibile. L'individuazione delle aree ad elevata acclività operate nel PSA nella tavola Clivometrica è puramente indicativa e non inibisce di per sé le possibilità edificatorie. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può, infatti, essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia. Si propone, in ogni caso, di rendere esplicita tale possibilità nel REU.

b) di **recepire ed approvare** con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 17/2/2015 prot. n. 3042 da parte del sig. Ianni Luigino;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 23

PELEGRINO PAOLO - PROT. N. 3058 DEL 17/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

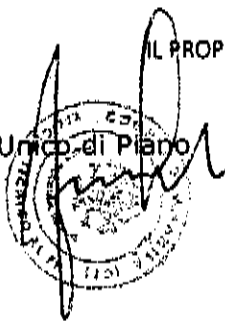
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 23 presentata dal sig. Pellegrino Paolo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 1 part. n. 7, 8, 1669, 84.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : *Si chiede la riconferma della destinazione del precedente Piano che prevedeva nella zona un'area di sviluppo turistico.*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Il PSA, in considerazione della posizione dell'area in questione, delle sue caratteristiche e vocazioni (agricola di Interesse), del suo livello di accessibilità, e, inoltre, nell'esigenza di mantenere un'equilibrato rapporto tra zone insediate e non, ha ritenuto di non recepire l'indicazione di sviluppo del precedente Piano, classificando l'area oggetto di istanza come area agricola. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 17/2/2015 prot. n. 3058 da parte del sig. Pellegrino Paolo;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 24

MARINI SERRA GABRIELLA - PROT. N. 3091 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 24 presentata dal sig. Marini Serra Gabriella, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 21 part. n. 59, 60, 88, 546.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: *L'area in oggetto è stata classificata dal PSA come zona E4 (Bosco). Gli osservanti segnalano una discrepanza tra la classificazione adottata e lo stato reale dei luoghi. Peraltro si evidenzia all'interno di detta area un fabbricato di notevole interesse storico. Inoltre si sostiene che stante la classificazione a bosco l'edificio di interesse storico non potrebbe essere recuperato.*
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si ritiene che, visto lo stato dell'area che presenta una densa copertura boschiva, la zona sia stata correttamente classificata. Per quanto riguarda l'eventuale recupero della preesistenza di valore storico, si fa presente che nelle aree E4 sono sempre possibili interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo purché tali interventi non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dei manufatti presenti. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3091 da parte del sig. Marini Serra Gabriella;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 25

GAGLIARDI MICHELE - PROT. N. 3114 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 25 presentata dal sig. Gagliardi Michele, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***parzialmente accoglibile***

✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio n. 7 part. n. 108

✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** Le istanze avanzate sono di seguito illustrate:

- 1 Chiede di modificare la norma del PSA che, di fatto, non consente interventi di nuova edificazione all'interno del Centro Storico.
- 2 Chiede inoltre di aggiornare le determinazioni dello Studio Geomorfologico del PSA adeguandolo al nuovo assetto del PAI;

✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione::**

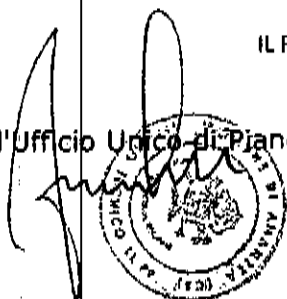
- 1 La Giunta della Regione Calabria con deliberazione n.166 del 2012 ha, infatti approvato il "Disciplinare per gli interventi di recupero, conservazione e messa in sicurezza del patrimonio storico costruito" che di fatto inibisce l'edificazione nelle aree libere fino alla redazione di uno specifico "Piano del Centro Storico". Pertanto la richiesta non può essere accolta.
- 2 Per quanto riguarda la necessità di aggiornare lo studio morfologico rispetto alla riclassificazione del PAI, si evidenzia che al comma 2 dell'art. 146 del REU è stabilito che l'eventuale modifica, da parte dell'Autorità di bacino delle perimetrazioni delle aree soggetto a vincolo o della loro classificazione, comporta l'adeguamento automatico del PSA senza che ciò costituisca variante al Regolamento stesso. In merito al vincolo imposto specificatamente dal PSA, si propone di inserire nella norma che regola le aree in RG4 la possibilità, in fase di procedure edilizia riguardante aree oggetto di riclassificazione da parte del PAI, di produrre uno studio Geologico nel quale si attesti il nuovo regime normativo e si dimostri la compatibilità dell'intervento edilizio con le effettive condizioni di rischio e pericolosità dell'area. In tal senso, la richiesta specifica è da intendere parzialmente accolta.

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3115 da parte del sig. Gagliardi Michele;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 26

GAGLIARDI MICHELE - PROT. N. 3116 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 26 presentata dal sig. Gagliardi Michele, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 5 part. n. 1347
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'area oggetto di osservazione è un'area che il PSA individua come B1p (Lotti di completamento in ambiti urbani saturi di interesse ai fini del riequilibrio dotazionale) che prevedono un premio di cubatura in cambio della cessione di un terzo della superficie dell'area a parcheggio pubblico. L'osservante chiede di poter realizzare i parcheggi interrati o al coperto, di poter eventualmente effettuare una gestione privata dei parcheggi pubblici, di incrementare il premio di cubatura al doppio di quella attualmente consentita, nonché una deroga all'altezza massima degli edifici.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le aree B1p erano aree che nel precedente piano erano destinate interamente a parcheggio. La soluzione di carattere perequativo individuata dal PSA per le suddette aree ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, di mantenere parte della funzione strategica prevista dal previgente; dall'altro, di salvaguardare gli interessi dei proprietari. Infatti le aree, che saranno cedute al comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione, concorreranno, in ogni caso, alla determinazione del volume edificabile secondo l'indice previsto per le Aree B1 adiacenti. Considerati gli obiettivi delle aree B1p e gli effetti prodotti in termini perequativi dalla norma, la richiesta appare decisamente sproporzionata e non in linea con il ruolo e funzionalità che il PSA intende dare ai parcheggi in oggetto. L'unica richiesta accoglibile, in quanto consente in effetti di migliorare lo sviluppo architettonico delle aree e consentire lo sfruttamento più razionale della volumetria assentita, è quella relativa all'altezza massima degli edifici. Si propone, pertanto, per le aree B1p di elevare l'altezza massima consentita di un piano rispetto a quella prevista per le zone B1.

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3117 da parte del sig. Gagliardi Michele;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 27

PERRI GIUSEPPE - PROT. N. 3117 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 27 presentata dal sig. Perri Giuseppe, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**

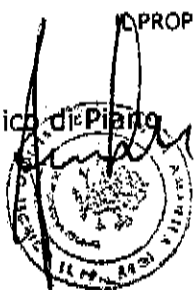
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 33, part. 2550
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Il richiedente segnala, in località ribes, le problematiche conseguenti alla zonizzazione che non avrebbe tenuto conto, nel separare la zona urbanizzata e quella di espansione, della presenza di una viabilità. Questa infatti si configura, a detta del richiedente, come la naturale e ovvia linea di separazione tra le due aree a diversa vocazione...
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Per i motivi addotti dal richiedente e in considerazione del fatto che la modifica proposta, che consiste in una leggera traslazione del tra le due zone richiamate, non produce variazioni significative dal punto di vista del carico urbanistico ne altera, se non in senso migliorativo, l'assetto previsto per l'ambito coinvolto, si propone di accogliere la modifica.

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3117 da parte del sig. Perri Giuseppe;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

IL PROponente



OSSERVAZIONE N. 28

MESSINA MARIO - PROT. N. 3118 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 28 presentata dal sig. Messina Mario, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

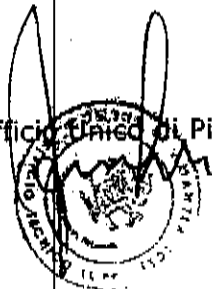
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 8 part. n. 285
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Relativamente all'area oggetto di istanza, l'osservante segnala alcuni errori nella cartografia di piano e propone le seguenti relative modifiche:
 - 1 nell'elaborato SG4 del PSA ("tavola clivometrica") è stata attribuita impropriamente una pendenza superiore al 35%. Pertanto richiede che l'area sia dichiarata "non ricadente in aree a elevata attività (pendenza > 35%);
 - 2 L'area è stata inserita erroneamente in zona B4 ("Area soggetta a Piano Attuativo").
~~Pertanto chiede che l'area sia classificata come B2.3~~
 - 3 Chiede la possibilità di derogare al distacco di 10 m dal filo stradale.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:
 - 1 La richiesta, così come è stata, formulata non è recepitile. L'individuazione delle aree ad elevata attività operate nel PSA nella tavola Clivometrica è puramente indicativa e non inibisce l'edificazione. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia di un tecnico. Si propone, in ogni caso, di esplicitare chiaramente tale possibilità nel REU.
 - 2 Le verifiche effettuate hanno confermato l'errore. Si propone di accogliere la richiesta e di riclassificare l'area in oggetto come B2.3.
 - 3 La deroga alla distanza minima di 10 m dal filo stradale può essere applicata solo in caso di allineamento con i fronti edilizi preesistenti. Pertanto la richiesta non può essere accolta.

b) di **recepire ed approvare** con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3118 da parte del sig. Messina Mario;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 29

LICASTRO GAETANO - PROT. N. 3119 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 29 presentata dal sig. Licastro Gaetano, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***accoglibile***

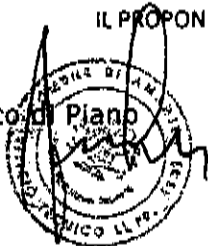
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 37 part. n. 56, 277, 345
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'osservante evidenzia che l'area in questione si inserisce, in un ambito urbanizzato, tra aree già edificate. Pertanto chiede la riclassificazione delle aree in oggetto in zona B3.2.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Verificato che le aree oggetto di istanza si sviluppano, all'interno di un ambito urbanizzato con una vocazione residenziale consolidata, si ritiene di poter estendere alle medesime la destinazione urbanistica (B2.3) delle aree adiacenti.

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3119 da parte del sig. Licastro Gaetano;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 30

PONTI ALDO - PROT. N. 3123 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

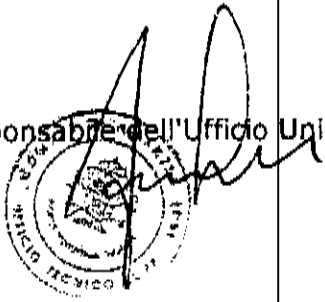
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 30 presentata dal sig. Ponti Aldo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Area oggetto di istanza: Area in località Cannavino a Nord del Cimitero di Amantea come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Con riferimento all'area oggetto di istanza, l'osservante chiede di introdurre nel PSA la previsione di uno sviluppo di edilizia estensiva nella parte più alta del contesto collinare.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: L'area oggetto della richiesta, che nel precedente piano era classificata in parte con Ct1, ricade su un versante fortemente acclive. Si segnala inoltre che una porzione dell'area è interessata da vincolo di rispetto cimiteriale. Nel PSA in considerazione della morfologia dell'area, del suo potenziale valore paesaggistico (determinata dalla visibilità) si è ritenuto di non confermare la previsione dell'area di espansione. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3123 da parte del sig. Ponti Aldo;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 31

CATANESE ANGELA - PROT. N. 3125 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 31 presentata dal sig.ra Catanese Angela, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**

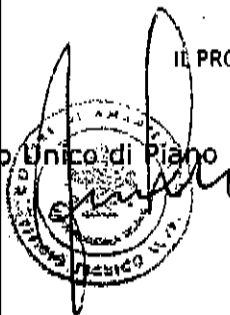
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 14 part. n. 1202, 366, 1201
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Le aree oggetto di osservazione sono classificate dal PSA come zone B2.3. In considerazione della dimensione delle aree e della necessità di rispettare le distanze dal confine e dalla strada, l'osservante chiede che tali aree siano riclassificate come Zona B2.1 come i terreni ad esse adiacenti;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *Considerate le motivazioni addotte dall'osservante e l'effettiva prossimità con le aree B2.1, con le quali le aree oggetto di istanza vengono a porsi in continuità, si ritiene di poter accogliere la richiesta.*

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3125 da parte del sig.ra Catanese Angela;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 32

CATANESE ANGELA - PROT. N. 3126 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 32 presentata dal sig.ra Catanese Angela, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accogliibile**

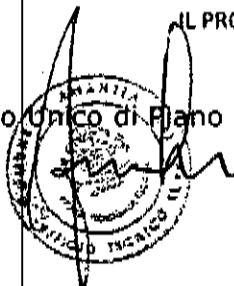
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglia n. 36, part. n. 1419, 828
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'osservante segnala, con riferimento alle aree oggetto di istanza, l'indicazione erronea di un edificio di culto appartenente al sistema dei beni storico-culturali sulla relativa carta del Quadro conoscitivo del PSA.;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: *Verificato che quanto segnalato si configura, in effetti, come un errore di rappresentazione e sebbene quanto erroneamente cartografato non abbia effetti dispositivi o prescrittivi, si propone di correggere l'errore in questione nella stesura definitiva delle Tavole di zonizzazione del PSA.*

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3126 da parte del sig.ra Catanese Angela;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 33

BRUNI MARIO - PROT. N. 3127 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 33 presentata dal sig. Bruni Mario, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

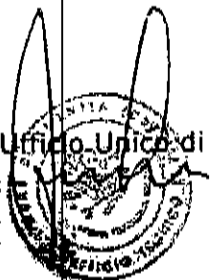
- ✓ Aree oggetto di istanza: Come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : nell'elaborato SG4 del PSA ("tavola clivometrica") è stata attribuita impropriamente alle aree oggetto di istanza una pendenza superiore al 35%. Pertanto si richiede che l'area sia dichiarata "non ricadente in aree a elevata acclività (pendenza > 35%);;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: La richiesta, così come è stata formulata, non è recepitile. L'individuazione delle aree ad elevata acclività operate nel PSA nella tavola Clivometrica è puramente indicativa e non inibisce di per se le possibilità edificatorie. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può, infatti, essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia. Si propone, in ogni caso, di rendere esplicita tale possibilità nel REU.

b) di **recepire ed approvare** con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3127 da parte del sig. Bruni Mario;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 34

PERRI GIUSEPPE - PROT. N. 3130 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 34 presentata dal sig. Perri Giuseppe, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accogliibile**

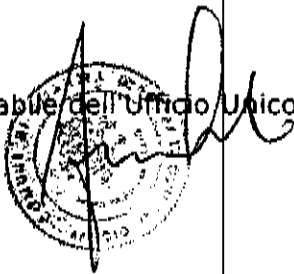
- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 24 part. N. 337, 335
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** Chiede un modesto ampliamento della zona urbanistica C3, includendo delle aree marginali di sua proprietà, poste tra il limite dell'attuale zona C3 e una discontinuità morfologica e non altrimenti utilizzabili a fini agricoli.;
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Verificato quanto descritto dall'osservante e valutate le relative implicazioni in termini di incremento del carico urbanistico potenziale, si ritiene di poter rivedere il perimetro della zona C3 per adattarlo alla morfologia del luogo (vedi allegato). Tale modifica consentirà, peraltro, di evitare la costituzione di aree intercluse di complessa gestione.

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3130 da parte del sig. Perri Giuseppe;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 35

MAGNONE ANTONIO - PROT. N. 3134 DEL 18/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 35 presentata dal sig. Magnone Antonio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 31 part. N. 144.

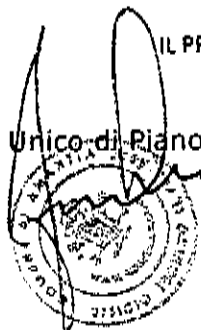
✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Chiede la riclassificazione dell'area oggetto di istanza che il PSA destina a servizi generali in base al fatto che il comparto è dotato di "una considerevole concentrazione di aree e servizi destinate a pubblica utilità", facendo riferimento all'area F1 situata a ridosso del Fiume Oliva

✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si rileva che l'area oggetto di istanza già nel previgente piano aveva una funzione pubblica. Il PSA nel recepire tale individuazione ha voluto attribuire a tale area a servizio un interesse prettamente locale. Le aree a servizio individuate lungo il fiume Oliva, a cui si fa riferimento nell'osservazione, hanno, nelle intenzioni del PSA, per lo più valenza comunale/territoriale. In ragione di ciò l'area F1 in questione, destinata alla localizzazione di servizi pubblici di livello locale, è da ritenersi essenziale. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3134 da parte del sig. Magnone Antonio;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 37

SDAO AMERIGO - PROT. N. 3141 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 37 presentata dal sig. Sdao Amerigo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 7 part. N. 253, 763
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'area oggetto dell'osservazione è inserita in un ambito individuata dallo Studio Geomorfologico come RG4.1 (aree franose importanti) in quanto classificata dal pai come zona con rischio associato R3. La zona in realtà è stata riclassificata dall'Autorità di Bacino, a seguito di istanza del proprietario, da R3 a R2. Si chiede di rivedere le determinazioni dello Studio geomorfologico relativamente all'area in questione.;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: si rileva che per quanto vi sia stata la comunicazione al proprietario dell'approvazione della riclassificazione da parte dell'Autorità di Bacino, gli effetti della riclassificazione sono applicabili solo la notifica al Comune notifica che al momento della redazione del PSA non era ancora avvenuta. Si fa presente inoltre che al momento dell'adozione del PSA l'Autorità di Bacino Regionale non aveva ancora reso disponibile ufficialmente la nuova cartografia aggiornata e di maggior dettaglio. Per quanto riguarda la necessità di aggiornare lo studio morfologico rispetto alla riclassificazione del PAI, si evidenzia che al comma 2 dell'art. 146 del REU è stabilito che l'eventuale modifica, da parte dell'Autorità di bacino delle perimetrazioni delle aree soggetto a vincolo o della loro classificazione, comporta l'adeguamento automatico del PSA senza che ciò costituisca variante al Regolamento stesso. In merito al vincolo imposto specificatamente dal PSA, si propone di inserire nella norma che regola le aree in RG4 la possibilità, in fase di procedure edilizia riguardante aree oggetto di riclassificazione da parte del PAI, di produrre uno studio Geologico nel quale si attesti il nuovo regime normativo e si dimostri la compatibilità dell'intervento edilizio con le effettive condizioni di rischio e pericolosità dell'area. In tal senso, la richiesta specifica è da intendere parzialmente accolta.

b) di **ricepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3141 da parte del sig. Sdao Amerigo;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 36

GAGLIARDI FRANCESCO - PROT. N. 3136 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 36 presentata dal sig. Gagliardi Francesco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 36 part. N. 574, 579, 51, 577, 31, 578..
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Le aree oggetto di osservazione sono classificate dal PSA come zone D1 (AREE PIP), mentre nel precedente piano erano classificate come "Attrezzature generali". L'osservante chiede che tali aree, in considerazione del livello di urbanizzazione, siano riclassificate come Zone B2.1 alla stregua delle aree poste ad est delle stesse.
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Le aree in oggetto confinano a sud con le aree industriali/artigianali. Non si ritiene opportuno attribuire a tali aree destinazione residenziale. Si propone in ogni caso, verificato che le aree in questione, come segnalato nell'osservazione, sono esterne al PIP, di riclassificare dette aree da D1 in D2.1..

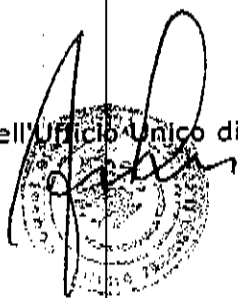
b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3136 da parte del sig. Gagliardi Francesco;

c) di **recepire e approvare la modifica/correzione proposta e descritta nelle controdeduzioni di cui sopra;**

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 38

FESTOSA MANUELA - PROT. N. 3142 DEL 18/02/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 38 presentata dal sig.ra Festosa Manuela, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 8 part. N. 651, 41, 135, 653;
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Relativamente alle aree oggetto di istanza si segnala che, nell'elaborato SG4 del PSA ("tavola clivometrica"), a tali aree è stata attribuita, impropriamente, una pendenza superiore al 35%. inoltre si contestano le valutazioni dello Studio geomorfologico che inseriscono parte dell'area in questione in una zona RG4.1 "Aree franose importanti", per le quali è da escludere ogni forma di edificazione, nonostante il PAI classifichi le medesime aree come zone franose a rischio R2 nelle quali è possibile l'edificazione, previa l'adozione di particolari accorgimenti.

Per tali motivi si richiede:

- 1 che l'area sia dichiarata "non ricadente in aree a elevata acclività (pendenza > 35%);
- 2 che venga rivista la classificazione in zona RG4.1 per renderla coerente con quanto indicato e prescritto dal PAI;
- 3 che tali aree, che vengano destinate a Zona B2.3 in conformità di quelle limitrofe in quanto prossime ad aree di completamente e perché nel vecchio piano erano in parte in zone di espansione.

- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:

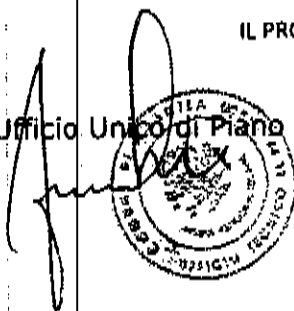
- 1 La richiesta, così come è stata formulata, non è recepibile. L'individuazione delle aree ad elevata acclività operate nel PSA nella tavola clivometrica è puramente indicativa e non inibisce di per se le possibilità edificatorie. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può, infatti, essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia. Si propone, in ogni caso, di rendere esplicita tale possibilità nel REU;
- 2 Tenuto conto delle considerazioni del richiedente e la classificazione adottata dal PAI, si ribadiscono le valutazioni dello studio geomorfologico circa il livello di impedenza alla trasformazione di una parte delle aree oggetto di istanza. Pertanto la richiesta di riclassificazione non può essere accolta.
- 3 In ragione di quanto stabilito al punto precedente, la riclassificazione in toto delle aree oggetto di istanza è da escludersi. Tenuto conto delle caratteristiche dell'area e del livello di urbanizzazione presente, si propone di accogliere in parte la richiesta di riclassificazione avanzata limitandola ad una ambito (vedi allegato) non interessato da impedenze connesse a rischio geomorfologici e pertanto non ricadente in area classificata RG4.1.

b) di recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3142 da parte del sig.ra Festosa Manuela;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO UNICO DI PIANO" around the perimeter and "COMUNE DI..." in the center, with some illegible text below. The signature is a cursive script that extends to the left of the stamp.

OSSERVAZIONE N. 39

D'ANDREA RITA - PROT. N. 3143 DEL 18/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 39 presentata dal sig. D'Andrea Rita, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***non accoglibile***

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 22 part. n.190, 191; Foglio n. 24 part. N. 76
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Chiede che per l'area in questione sia riconfermata la previsione del previgente Piano riclassificandola da Agricola in CT2 (Villaggi turistici);
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Il PSA ha ritenuto, in considerazione della posizione e caratteristiche (agricola di interesse) dell'area in oggetto, del suo livello di accessibilità, nonché della necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra zone insediate e non, di non recepire l'indicazione di sviluppo del precedente Piano. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3143 da parte del sig. D'Andrea Rita;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 40

PERRI GABRIELE - PROT. N. 3177 DEL 18/02/2015;

a) di procedere a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 40 presentata dal sig. Perri Gabriele, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Due diverse aree, una situata in loc. Catalimiti, l'altra in località la Tonnara, come da individuazione cartografica riportata.

- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata:

1 Relativamente all'area situata in loc. Catalimiti, si segnala che a questa, nell'elaborato SG4 del PSA ("tavola clivometrica"), è stata attribuita, impropriamente, una pendenza superiore al 35%. Si richiede che l'area in questione sia dichiarata "non ricadente in aree a elevata acclività (pendenza > 35%);

2 Per quanto riguarda l'area situata in loc. La Tonnara, che il PSA (Tavole SG9 e SG.11 dello Studio Geomorfologico) inserisce in parte tra quelle interessate dal fenomeno di erosione costiera, il richiedente evidenzia che tale determinazione non tiene conto della riclassificazione del Rischio di Erosione Costiera (con eliminazione del rischio) eseguita dal ABR in data 25/10/2006. A dimostrazione di quanto affermato allega Tavola del PAI. In ragione di quanto segnalato, l'osservante richiede per le aree in oggetto l'aggiornamento degli elaborati e l'eliminazione del rischio di erosione.

- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:

1 La richiesta, così come è stata formulata, non è recepibile. L'individuazione delle aree ad elevata acclività operate nel PSA nella tavola clivometrica è puramente indicativa e non inibisce di per sé le possibilità edificatorie. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può, infatti, essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia. Si propone, in ogni caso, di rendere esplicita tale possibilità nel REU. In tal senso, la richiesta specifica è da intendere parzialmente accolta

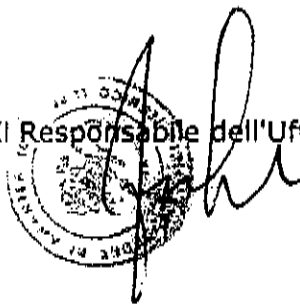
2 Le aree oggetto di istanza risultano nell'ambito del PAI vigente, caratterizzate da rischio di erosione costiera R3; nel Piano Stralcio di Erosione Costiera (PSEC), Adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 2016 come aree con Pericolo di erosione costiera. Pertanto la richiesta non può essere accolta. In ogni caso per quanto riguarda eventuali aggiornamenti dello studio morfologico a seguito di riclassificazione del PAI, si evidenzia che al comma 2 dell'art. 146 del REU è stabilito che l'eventuale modifica, da parte dell'Autorità di bacino delle perimetrazioni delle aree soggetto a vincolo o della loro classificazione, comporta l'adeguamento automatico del PSA senza che ciò costituisca variante al Regolamento stesso. In merito al vincolo imposto specificatamente dal PSA, si propone di inserire nella norma che regola le aree in RG4.1 la possibilità, in fase di procedure edilizia riguardante aree oggetto di riclassificazione da parte del PAI, di produrre uno studio Geologico nel quale si attesti il nuovo regime normativo e si dimostri la compatibilità dell'intervento edilizio con le effettive condizioni di rischio e pericolosità dell'area.

b) di recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3142 da parte del sig. Perri Gabriele;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO UNICO DI PIANO" and "COMUNE DI..." around a central emblem.

OSSERVAZIONE N. 41

DE LIGUORI CARINO SAVERIO - PROT. N. 3177 DEL 18/02/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 41 presentata dal sig. De Liguori Carino Saverio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Due diverse aree, una situata in loc. Catalimiti, l'altra in località la Tonnara, come da individuazione cartografica riportata.
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Si rileva che le aree oggetto di istanza nel previgente Piano erano destinate a zona di espansione turistica. Il PSA ha mantenuto solo in parte tale previsione. In riferimento a dette aree, sono formulate dall'osservante le seguenti considerazioni e richieste:

1. si segnala che alle aree in oggetto, nell'elaborato SG4 del PSA ("tavola clivometrica"), è stata attribuita, impropriamente, una pendenza superiore al 35%. Si richiede che l'area in questione sia dichiarata "non ricadente in aree a elevata acclività (pendenza > 35%);
2. che l'attribuzione del rischio Frana effettuata dallo Studio Geomorfologico del PAI per le aree in oggetto è più restrittiva del Precedente Piano e del PAI Stesso. Chiede pertanto che la destinazione a zona di espansione (C3) sia riconfermata su tutta l'area.

- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:**

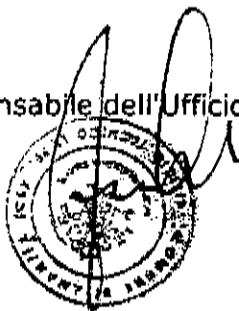
1. La richiesta, così come è stata formulata, non è recepibile. L'individuazione delle aree ad elevata acclività operate nel PSA nella tavola clivometrica è puramente indicativa e non inibisce di per se le possibilità edificatorie. La caratterizzazione clivometrica di una specifica area operata nel PSA può, infatti, essere confutata in fase di avvio della procedura edilizia sulla base di una perizia. Si propone, in ogni caso, di rendere esplicita tale possibilità nel REU. In tal senso, la richiesta specifica è da intendere parzialmente accolta
2. Le motivazioni che hanno indotto a ridurre la dimensione dell'area di espansione sono dettate in parte da considerazioni legate alle impedenze di carattere geomorfologico (una parte delle aree in oggetto ricadono in aree a rischio frana), in parte da considerazioni in merito alla posizione, e delle caratteristiche agricole (E2 - Aree agricole di primaria importanza) dell'area, del suo livello di accessibilità, nonché nella necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra zone insediate. Pertanto in ragione delle caratteristiche e vocazione dell'area la richiesta specifica non può essere accolta.

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3179 da parte del sig. De Liguori Carino Saverio;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 42

MARANO BONAVENTURA - PROT. N. 3183 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 42 presentata dal sig. Marano Bonaventura, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 5 part. n. 14 e 1404
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante segnala che la cartografia di Piano riporta, in corrispondenza delle aree in oggetto la presenza di campo di calcetto inesistente;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si conviene sull'errore segnalato. Si propone nella stesura finale del PSA di correggere la cartografia di base eliminando l'errata indicazione della struttura sportiva impropriamente riportata.

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3183 da parte del sig. Marano Bonaventura;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 43

RUSSO ANTONIO - PROT. N. 3184 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile;

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 43 presentata dal sig. Russo Antonio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 36 part. N. 1519, 173, 177
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Le aree in oggetto ricadono, nell'ambito delle previsioni del PSA, all'interno di un'Area di intervento complesso soggette a Piano d'Area (Porto d'Amantea). L'osservante segnala che dette aree sono parte di un Piano di Lottizzazione Convenzionato e ne richiede pertanto la riclassificazione in Zona B4 (Area soggetta a piano attuativo approvato).
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si rileva che il Piano attuativo approvato nel 1990 è, in quanto scaduti 10 anni, inefficace per la parte inattuata. Si evidenzia inoltre che il Pdl in oggetto è in contrasto con l'obiettivo strategico del PSA di dare un nuovo Assetto all'area del Porto. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3184 da parte del sig. Russo Antonio;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 44

PASQUALE SURIANO - PROT. N. 3188 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

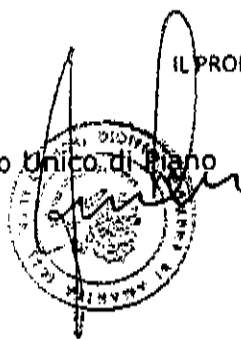
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 44 presentata dal sig. Pasquale Suriano, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 24 part. N. 51, 580, 584, 585
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Chiede che la sua area, posta in aderenza ad una area di espansione e classificata nel previgente Piano come CR sia riclassificata come zona B4
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le aree B4 sono aree sottoposte a Piani Attuativi approvati e/o in corso di attuazione. L'area in oggetto non presenta tale caratteristica. Per tali motivi la richiesta non può essere accolta.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3188 da parte del sig. Pasquale Suriano;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 45

MOTOLESE GIOVANNI - PROT. N. 3199 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 45 presentata dal sig. Motolese Giovanni, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 14 part. n. 934, 431
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Il PSA destina le aree in oggetto a zona B2.2 (Tessuti urbani e periurbani di completamento). Nel precedente piano le stesse aree erano classificate come zone B2 (Aree urbane semi-estensive). Si evidenzia che mentre le precedenti norme prescrivevano, per lo sviluppo edilizio di tali aree, l'allineamento all'esistente, l'attuale regime normativo impone un distacco dalla strada di 10 metri. Tale variazione del limite di arretramento dal filo stradale comporterà delle incoerenze tra i lotti già edificati in attuazione del vecchio piano e quelli che saranno edificati in attuazione del nuovo. Si chiede di ripristinare il limite di arretramento prescritto dal precedente Piano..;
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** In ragione delle motivazioni addotte dall'osservante, si propone di modificare la normativa citata per risolvere la criticità segnalata. In particolare si concederà la possibilità di derogare il distacco minimo dal filo stradale previsto dalle norme di zona qualora si potrà documentare l'esistenza di pregressi allineamenti inferiori.

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3199 da parte del sig. Motolese Giovanni;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 46

VINCENZO PROVENZANO - PROT. N. 3208 DEL 18/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 46 presentata dal sig. Vincenzo Provenzano, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accoglibile**

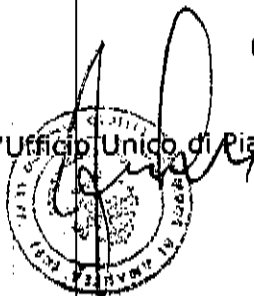
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 14 part. N. 933
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Il PSA destina le aree in oggetto a zona B2.2 (Tessuti urbani e periurbani di completamento). Nel precedente piano le stesse aree erano classificate come zone B2 (Aree urbane semi-estensive). Si evidenzia che mentre le precedenti norme prescrivevano, per lo sviluppo edilizio di tali aree, l'allineamento all'esistente, l'attuale regime normativo impone un distacco dalla strada di 10 metri. Tale variazione del limite di arretramento dal filo stradale comporterà delle incoerenze tra i lotti già edificati in attuazione del vecchio piano e quelli che saranno edificati in attuazione del nuovo. Si chiede di ripristinare il limite di arretramento prescritto dal precedente Piano..;
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: In ragione delle motivazioni addotte dall'osservante, si propone di modificare la normativa citata per risolvere la criticità segnalata. In particolare si concederà la possibilità di derogare il distacco minimo dal filo stradale previsto dalle norme di zona qualora si potrà documentare l'esistenza di pregressi allineamenti inferiori.

b) di **recepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3208 da parte del sig. Vincenzo Provenzano;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 47

METALLO DEMETRIO - PROT. N. 3226 DEL 18/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 47 presentata dal sig. Metallo Demetrio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

✓ Aree oggetto di istanza:

✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante, al fine di ottenere una piena attuazione del PSA e il totale sfruttamento della volumetria assegnata dal Piano stesso, richiede:

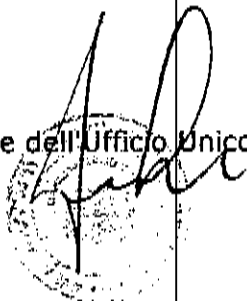
- 1 che il piano preveda la possibilità di trasferire la cubatura edificabile tra aree appartenenti allo stesso ambito urbano e con medesima classificazione.
- 2 Che sia introdotta una deroga all'altezza e al numero di piani per, in caso di trasferimento della cubatura.

✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si ritiene il trasferimento della cubatura edificabile tra aree non contigue, anche quando appartenenti allo stesso ambito urbano, possa incidere negativamente rispetto all'obiettivo del PSA di distribuire l'edificato in modo armonico e razionale. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 18/2/2015 prot. n. 3226 da parte del sig. Metallo Demetrio;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 48

PERRI LUCIANO - PROT. N. 3208 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 48 presentata dal sig. Perri Luciano, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accogliibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 6 part. N. 328, 219
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'area oggetto di osservazione è un'area che il PSA individua come B1p (Lotti di completamento in ambiti urbani saturi di interesse ai fini del riequilibrio dotazionale) che prevedono un premio di cubatura in cambio della cessione di un terzo della superficie dell'area a parcheggio pubblico. L'osservante chiede di poter realizzare i parcheggi interrati o al coperto, di poter eventualmente effettuare una gestione privata dei parcheggi pubblici, di incrementare il premio di cubatura al doppio di quella attualmente consentita, nonché una deroga all'altezza massima degli edifici.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le aree B1p erano aree che nel precedente piano erano destinate interamente a parcheggio. La soluzione di carattere perequativo individuata dal PSA per le suddette aree ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, di mantenere parte della funzione strategica prevista dal previgente; dall'altro, di salvaguardare gli interessi dei proprietari. Infatti le aree, che saranno cedute al comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione, concorreranno, in ogni caso, alla determinazione del volume edificabile secondo l'indice previsto per le Aree B1 adiacenti. Considerati gli obiettivi delle aree B1p e gli effetti prodotti in termini perequativi dalla norma, la richiesta appare decisamente sproporzionata e non in linea con il ruolo e funzionalità che il PSA intende dare ai parcheggi in oggetto. L'unica richiesta accogliibile, in quanto consente in effetti di migliorare lo sviluppo architettonico delle aree e consentire lo sfruttamento più razionale della volumetria assentita, è quella relativa all'altezza massima degli edifici. Si propone, pertanto, per le aree B1p di elevare l'altezza massima consentita di un piano rispetto a quella prevista per le zone B1.

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3208 da parte del sig. Perri Luciano;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 49

ALOE CARMELA - PROT. N. 3230 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 49 presentata dal sig.ra Aloe Carmela, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***parzialmente accogliibile***

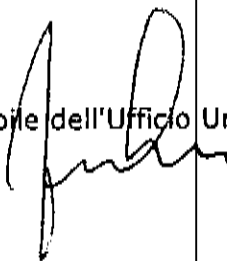
- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 7 part. N. 163
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** L'area oggetto di osservazione è un'area che il PSA individua come B1p (Lotti di completamento in ambiti urbani saturi di interesse ai fini del riequilibrio dotazionale) che prevedono un premio di cubatura in cambio della cessione di un terzo della superficie dell'area a parcheggio pubblico. L'osservante chiede di poter realizzare i parcheggi interrati o al coperto, di poter eventualmente effettuare una gestione privata dei parcheggi pubblici, di incrementare il premio di cubatura al doppio di quella attualmente consentita, nonché una deroga all'altezza massima degli edifici.
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Le aree B1p erano aree che nel precedente piano erano destinate interamente a parcheggio. La soluzione di carattere perequativo individuata dal PSA per le suddette aree ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, di mantenere parte della funzione strategica prevista dal previgente; dall'altro, di salvaguardare gli interessi dei proprietari. Infatti le aree, che saranno cedute al comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione, concorreranno, in ogni caso, alla determinazione del volume edificabile secondo l'indice previsto per le Aree B1 adiacenti. Considerati gli obiettivi delle aree B1p e gli effetti prodotti in termini perequativi dalla norma, la richiesta appare decisamente sproporzionata e non in linea con il ruolo e funzionalità che il PSA intende dare ai parcheggi in oggetto. L'unica richiesta accogliibile, in quanto consente in effetti di migliorare lo sviluppo architettonico delle aree e consentire lo sfruttamento più razionale della volumetria assentita, è quella relativa all'altezza massima degli edifici. Si propone, pertanto, per le aree B1p di elevare l'altezza massima consentita di un piano rispetto a quella prevista per le zone B1.

b) di **ricepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3230 da parte del sig.ra Aloe Carmela;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 50

CHIEFFA ANNA LUCIA - PROT. N. 3231 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 50 presentata dal sig. Chieffa Anna Lucia, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***parzialmente accoglibile***

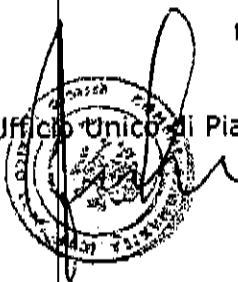
- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio 36 part. N. 1252, 789, 1247, 1251, 789, 1250, 236, 237
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** L'osservazione riguarda aree che il PSA individua come aree di espansione C1. L'osservante afferma che tali aree sono di fatto già urbanizzate e che pertanto debbono essere riclassificate come aree B2.1 alla stregua delle aree poste in prossimità.
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Verificato che una parte dell'area oggetto di istanza si sviluppa, in fregio ad una strada comunale, tra due aree già edificate, si ritiene di poter accogliere parzialmente la richiesta, riclassificando come B2.1 la sola porzione di terreno che si sviluppa, in fregio alla strada tra le due aree edificate e che individuata catastalmente al Foglio 36, part. n. 1251.

b) di **recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra** le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3231 da parte del sig. Chieffa Anna Lucia;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 51

PAGLIARO MAURO - PROT. N. 3232 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 51 presentata dal sig. Pagliaro Mauro Lucia, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Immobile destinato ad attività artigianale in località Acquicella;
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante richiede, al fine di evitare equivoci nel REU all'interno dell'articolo che norma le aree D2.2 (art. 250), di modificare la definizione della sottocategoria funzionale uD6, categoria funzionale non ammessa all'interno delle aree D2.2., sostituendo l'attuale descrizione "uD6 - Impianti di smaltimento rifiuti (compostaggio, termovalorizzazione, ecc.), autodemolitori, ..." con la seguente "uD6 - Impianti di smaltimento rifiuti (compostaggio, termovalorizzazione, o altri impianti da cui fuoriescono emissioni inquinanti), autodemolitori, ..."
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si fa presente che la modifica proposta non determina, nella sostanza, alcuna variazione della sottocategoria uD6 per come è attualmente definita nel REU. Infatti, con l'attuale formulazione, sono ricompresi in detta sottocategoria tutti gli impianti di smaltimento rifiuti. In merito alle preoccupazioni implicitamente espresse dal richiedente e relative al rischio potenziale che nelle aree D2.2 possano essere localizzate, più in generale, attività caratterizzate da emissioni inquinanti, si fa presente che nell'articolo che norma le aree D2.2 è specificatamente indicato (art. 250, comma 3, lettera t) che tra le destinazioni ammesse sono escluse "le attività, di qualsiasi genere, che possono essere considerate nocive o pericolose o, comunque, incompatibili con la funzione residenziale delle aree limitrofe". Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3232 da parte del sig. Pagliaro Mauro;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 52

VELTRI CONCETTA - PROT. N. 3234 DEL 19/02/2015;

a) di procedere a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 52 presentata dal sig.ra Veltri Concetta, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

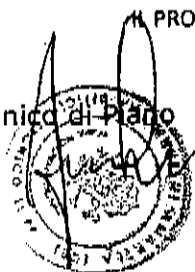
- ✓ Aree oggetto di istanza: Due diverse aree in località Cozza, come da individuazione cartografica riportata.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante segnala una difformità tra le previsioni del vecchio PRG con il nuovo PSA. Nel nuovo strumento adottato le aree oggetto dell'osservazione, ricadenti rispettivamente in zona DT1 e in zona C3, sono state in parte ridimensionate sottraendo la fascia a cavallo de. torrente Vena di Garrette soggetta a rischio idraulico. Poiché, a detta dell'osservante, il Comune di Amantea ha avviato le procedure per una riduzione della fascia soggetta a rischio idraulico, chiedono il ripristino delle previsioni del precedente Piano e l'introduzione nelle norme del Piano l'indicazione che per tali aree è in atto la riclassificazione e che una volta ottenuta la riclassificazione potranno essere utilizzate a fini edificatori o, in caso contrario, utilizzare le potenzialità edificatorie anche delle aree gravate da vincoli.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le aree oggetto di istanza non sono state ancora riclassificate in termini di rischio idraulico dall'A.B.R.. Pertanto, al momento, la fascia inedificabile non può essere in alcun modo ridotta. Tuttavia, considerata la procedura di riclassificazione in corso e tenuto conto l'obiettivo del PSA di favorire lo sviluppo delle attività produttive/industriali nel territorio oggetto di pianificazione, si propone di accogliere la richiesta di ridefinizione della zona urbanistica limitatamente alla fascia a valle delle S.S.18, attribuendo a tale area la zona DT1 (vedi allegato).

b) di recepire ed approvare con le modalità indicate nelle controdeduzioni di cui sopra le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3234 da parte del sig.ra Veltri Concetta;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

Il PROPONENTE



OSSERVAZIONE N. 53

DE MUNNO GIOVANNI - PROT. N. 3259 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

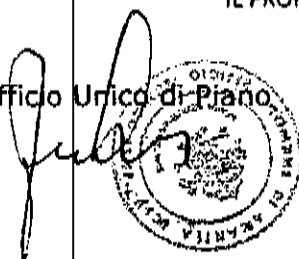
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 53 presentata dal sig. De Munno Giovanni, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **non accogliibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 19, part. . 76,87,96,271
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : Chiede che la sua area classificata nel previgente Piano come area agricola - alla luce del fatto che le aree adiacenti sono, secondo il PSA adottato, sono previste edificabili con destinazione B4 ("Zone caratterizzate dalla presenza di piani attuativi approvati o in corso di attuazione") - sia riclassificata come zona B4
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le zone B4 sono aree sottoposte a Piani Attuativi approvati e/o in corso di attuazione. L'area in oggetto non presenta tale caratteristica. Si propone pertanto di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3259 da parte del sig. Munno Giovanni;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 54

CICERO EGIDIO - PROT. N. 3265 DEL 19/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

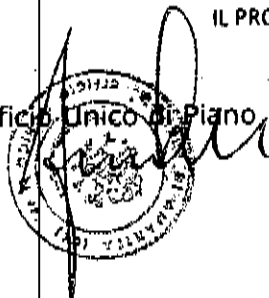
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 54 presentata dal sig. Cicero Egidio, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***non accoglibile***

- ✓ **Area oggetto di istanza:** Come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione.
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Segnala la mancata individuazione nel PSA di una strada esistente di uso pubblico in parte asfaltata e propone che detta strada sia riportata graficamente nella Programmazione del PSA.
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** La strada a cui fa riferimento l'osservante si configura attualmente come strada privata di accesso. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3265 da parte del sig. Cicero Egidio;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 55

ALOISIO SEVERA - PROT. N. 3267 DEL 19/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accogliibile; parzialmente accogliibile; non accogliibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 55 presentata dal sig.ra Aloisio Severa, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accogliibile**
 - ✓ Aree oggetto di istanza: Come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione.
 - ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: si segnala la mancata individuazione nel PSA di una strada esistente di uso pubblico e si propone di riportare graficamente la medesima nelle previsioni di Piano.
 - ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Verificato che la strada segnalata è di uso pubblico, si propone di accogliere la richiesta avanzata.

b) di **ricepire ed approvare** le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3267 da parte del sig.ra Aloisio Severa;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 56

CAVALLO ALBERTO - PROT. N. 3270 DEL 19/2/2015:

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 56 presentata dal sig. Cavallo Alberto, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** L'istanza riguarda diverse aree di proprietà del richiedente come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione..
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** In base ad alcune considerazioni e valutazioni dell'osservante che attengono alle caratteristiche delle aree in questione e, in parte, alle destinazioni urbanistiche che ne dava il previgente piano, si richiede:

1. di attribuire alla gran parte delle aree oggetto di istanza che nel PRG previgente erano classificate come C167 la corrispondente zona del PSA "C1-PEEP";
2. di ampliare la zona DT.2 prevista dal Piano lungo la ex S.S.18 sul lato in fregio alle aree PIP
3. di dare diversa collocazione all'area che il PSA ha destinato a F3;

- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Le aree oggetto della prime due richieste (1 e 2) sono state riclassificate per preservarne il carattere agricolo e ambientale e per la necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra zone insediate e non. Le proposte avanzate, peraltro sono, dal punto di vista del carico urbanistico addizionale, non giustificate e insostenibili. Per quanto riguarda la richiesta di dislocare la zona F3 (richiesta n.3), si evidenzia che l'area proposta non si ritiene idonea sia in termini di ubicazione (l'area risulta marginale rispetto all'ambito insediato di riferimento) sia perché all'interno di una area a rischio vincolata dal PAI. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3270 da parte del sig. Cavallo Alberto;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 57

GIACINTO MUTO - PROT. N. 3275 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 57 presentata dal sig. Giacinto Muto , allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **parzialmente accoglibile**

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Aree in località Campora San Giovanni, come da individuazione cartografica riportata nell'osservazione
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** *Le istanze avanzate, di seguito codificate come da osservazione (1(a); 1(b); 2; 3) , riguardano 4 specifiche situazioni in loc. Campora San Giovanni :*

1 (A) Istanza relativa a un'area di proprietà del richiedente, attualmente inserita dal PSA in parte in un ambito di espansione (C2) e che il previgente piano classificava come Br (Area urbana ad organizzazione complessa). Tale area, in attuazione la PRG previgente, era stata oggetto di PUP (Progetto urbanistico Preliminare). Per tali motivi e in relazione alla natura e posizione dell'area l'osservante ne richiede la riclassificazione in zona B.2.2. ;

1 (B) Istanza relativa a un'area proprietà del richiedente identificata dal PSA area agricola, nonostante il PRG previgente la classificasse come Br e nonostante siano in corso lavori di urbanizzazione e di costruzione di edifici assentiti da regolare permesso. Si chiede la riclassificazione in B2.2 ;

2 Istanza relativa a un'area di proprietà del richiedente, che il PSA classifica come F8 (Parco urbano - area verde) e inserisce nella fascia vincolata dal PAI , era classificata dal previgente piano in parte area a servizi generali (FG) e in parte in area agricola. Per tale area, l'osservante, chiede di restringere la suddetta fascia vincolata portandola a 30 m;

- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:**

1 (A) Verificato che nel PRG previgente l'area in questione ricadeva in zona urbanizzata e che sono già state avviate attività alla loro trasformazione in coerenza e attuazione del suddetto strumento urbanistico, si condividono le considerazioni e le valutazioni espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta. Pertanto si propone di accogliere parzialmente la richiesta avanzata la richiesta di riclassificazione in zona urbanizzata, attribuendo la classe B3.1 in luogo della B2.2 richiesta dall'osservante, ciò in coerenza con l'assetto e dimensionamento previsto dal previgente Piano per l'ambito in oggetto;

1 (B) Verificato che nel PRG previgente l'area in questione ricadeva in zona urbanizzata e che sono già state avviate attività alla loro trasformazione in coerenza e attuazione del suddetto strumento urbanistico, si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta. Pertanto si propone di accogliere parzialmente la richiesta avanzata la richiesta di riclassificazione in zona urbanizzata, attribuendo la classe B3.1 in luogo della B2.2 richiesta dall'osservante, ciò in coerenza con l'assetto e dimensionamento previsto dal previgente Piano per l'ambito in oggetto;

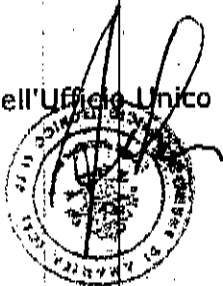
2 Si condividono le considerazioni e valutazione espresse dall'osservante e poste a premessa della richiesta, che, pertanto, si ritiene accoglibile.;

b) di recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3275 da parte del sig. Giacinto Muto;

c) di dare mandato al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 58

GAGLIARDI GIANNINO - PROT. N. 3277 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

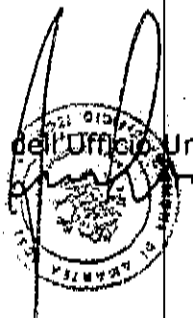
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 58 presentata dal sig. Gagliardi Giannino, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 31, part. . 60.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Chiede la riclassificazione dell'area da F6 ad area B3.2 giacché circondata da un'ampia zona B2.3 e in quanto, a detta dell'osservante, l'area rimane a 300 metri dalla battigia e non insiste direttamente sull'arenile e ciò la rende improponibile per la realizzazione di attrezzature private ad uso pubblico quali stabilimenti balneari, parco giochi estivo, ecc.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Le motivazioni addotte dal richiedente sono in parte inconsistenti e comunque non condivise. Nelle aree F6 ("Attrezzature private di uso pubblico"), sono, infatti, possibili utilizzi compatibili con le caratteristiche dell'area in questione. Possono in effetti trovare collocazione diverse tipologie di attrezzature d'uso pubblico quali, ad esempio: attrezzature socio-assistenziali (case di riposo, case di soggiorno per anziani, case albergo per disabili), attrezzature ricettive per l'ospitalità e per il turismo (campeggi, aree sosta camper, bar, ristoranti), attrezzature ricreative (sale da ballo, teatri, ecc.), attrezzature sportive all'aperto, parcheggi privati ad uso pubblico. Si propone, pertanto, di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3277 da parte del sig. Gagliardi Giannino;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. 59

RIZZO MIRELLA - PROT. N. 3295 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

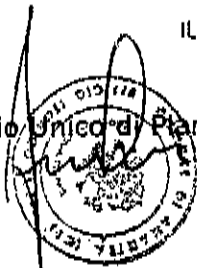
- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 59 presentata dal sig. Rizzo Mirella, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **non accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 34, part. . 302.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'area oggetto dell'osservazione è stata classificata dal PSA, in gran parte, come zona agricola (E2) e, solo in minima parte, come zona C2 ("Nuovi insediamenti a vocazione residenziale"). Poiché l'area in questione, a detta della richiedente è circondata da aree normate dal PSA come zona C2, presenta le caratteristiche di lotto intercluso e che si colloca in adiacenza ad un nucleo abitativo storico, ne chiede la riclassificazione integrale in zona C2.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Il PSA previsto la zona di espansione posta in prossimità dell'area oggetto dell'osservazione in recepimento delle previsioni del previgente Piano rivedendone, in modo sensibile, il perimetro al fine di adeguare tale previsione alla morfologia dei luoghi e dare al futuro insediamento un disegno razionale. Si evidenzia che l'area che si chiede di integrare, esterna alla zona che il vecchio PRG destinava a nuovo insediamento, è stata classificata dal Piano, in ragione delle sue caratteristiche e vocazioni, come zona Agricola di tipo E2. ("aree di primaria importanza per la funzione agricola e produttiva"). Si rileva, inoltre, che detta area, contrariamente a quanto affermato dal richiedente, non può essere considerata come area interclusa in quanto delimitata su un lato da una strada comunale e su due lati da aree agricole aventi la medesima destinazione. Pertanto in ragione dell'ubicazione e caratteristiche dell'area, della sua valenza agricola e, soprattutto, ritenendo che la sua integrazione contrasta con l'obiettivo sopra citato di dare un disegno coerente e funzionale al nuovo insediamento, si propone di non accogliere la richiesta avanzata.

b) di **rigettare**, in base alle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3295 da parte del sig. Rizzo Mirella;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico d'Ufficio



OSSERVAZIONE N. 60

MAGNONE SEVERO - PROT. N. 3298 DEL 19/2/2015;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. 60 presentata dal sig. Magnone Severo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **accoglibile**.

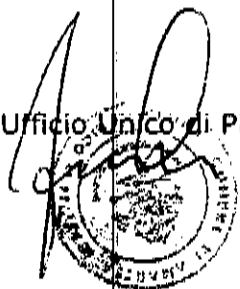
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio 28, part. n. 38,44,49,50,54,57,70,78,79,229,235;.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante richiede che l'area oggetto della richiesta, considerata la tipologia di cultura e modalità di coltivazione sia riclassificata in area E1 "aree delle culture specializzate e di pregio"..
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: In ragione delle motivazioni addotte dal richiedente e considerata la natura della richiesta, se ne propone l'accoglimento.

~~b) di recepire ed approvare le osservazioni presentate in data 19/2/2015 prot. n. 3298 da parte del sig. Magnone Severo;~~

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



COMUNI DI
AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CLABRO,
CLETO, SAN PIETRO IN AMANEA, SERRA D'AIELLO

PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (PSA)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Marzo 2018

(modifica FT1 – FT3)

OSSERVAZIONE N. FT1

DEL VECCHIO TOMMASO E ALTRI - PROT. N. 9070 DEL 22/6/2016;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: **accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.**

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. FT1 presentata dal sig. Del Vecchio Tommaso, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

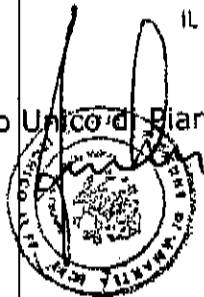
- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio n. 14, part. . 1568,1566,1567, 1569.
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata:** Si propone di riclassificare le aree oggetto di istanza da area F6, così come definito dal PSA adottato, ad area edificabile come precedentemente classificati nel Piano di Lottizzazione convenzionata "Colonci".
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Per le aree interessate da Piano attuativo approvato e recepito dal PSA, come quelle oggetto di istanza, gli indirizzi, gli usi, le modalità di intervento e gli indici urbanistici applicabili sono quelli previsti, per ogni singola area, dal relativo piano attuativo. Si evidenzia inoltre che, in base al comma 3 dell'Art. 218 del REU, le determinazioni dei Piani Attuativi Approvati e/o in corso di attuazione, in caso di discordanza, prevalgono con quanto prescritto e indicato graficamente negli elaborati dispositivi del P.S.A. In considerazione di ciò, eventuali modifiche apportate al PSA non produrrebbero alcun effetto sul regime urbanistico delle aree in oggetto. Pertanto la richiesta così come formulata non può essere recepita. Tuttavia, al fine di contenere incongruenze "grafiche" tra quanto riportato nel PSA e quanto effettivamente perimetrato negli strumenti attuativi da questo recepiti, si provvederà nella zonizzazione del PSA a classificare come B4 gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa già approvata o in corso di approvazione per tutta loro estensione, rimuovendo all'interno di detti ambiti qualsiasi ulteriore indicazione circa la specifica destinazione funzionale delle aree che vi insistono. In tal senso la richiesta può intendersi parzialmente accolta.

b) di **recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni** di cui sopra, le osservazioni presentate in data 22/6/2016 prot. n. 9070 da parte del sig. Del Vecchio Tommaso;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato, attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. FT2

ADA ANDREANI - PROT. N. 555 DEL 21/10/2017;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. FT2 presentata dal sig.ra Ada Andreani, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : **accoglibile**

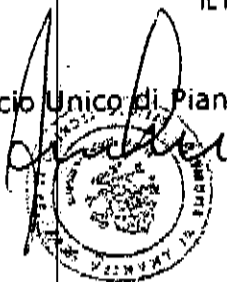
- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 1, part. n. 523
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata : L'osservante, considerate le caratteristiche dell'area oggetto di istanza, richiede di riconsiderare la destinazione urbanistica attribuita dal PSA al lotto riclassificandolo da zona B2.2 a zona Agricola.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Si condividono le considerazioni alla base della richiesta. Peraltro la modifica proposta, oltre a non produrre alcuna variazione sostanziale all'impianto previsto dal PSA per l'ambito interessato, produce una sensibile riduzione del carico urbanistico potenziale. Si propone, pertanto, di accogliere la richiesta avanzata, riclassificando le aree in questione come E3.

b) di **ricepire ed approvare con le modalità sopra indicate** le osservazioni presentate in data 21/10/2017 prot. n. 555 da parte del sig.ra Ada Andreani;

c) di **dare mandato** al responsabile unico del PSA di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni da apportare sulle tavole progettuali del PSA adottato , attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente deliberazione negli elaborati medesimi ;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. FT3

APRILE LUCIANO - PROT. N. 1527 DEL 21/11/2017;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. FT3 presentata dal sig. Aprile Luciano, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: ***parzialmente accoglibile***

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 14, part. n. 1100, 1476, 1477
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: Il PSA adottato inserisce le aree oggetto di istanza interessano in parte una zona classificata come B4 ("Aree sottoposte a piani attuativi approvati e/o in corso di attuazione"). L'osservante richiede, all'interno delle aree di sua proprietà, una variazione alla perimetrazione della zona B4 che non altera per superficie e volumi edificabili già previsti nel Piano Attuativo Presentato
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Per le aree interessate da Piano attuativo approvato e recepito dal PSA, come quelle oggetto di istanza, gli indirizzi, gli usi, le modalità di intervento e gli indici urbanistici applicabili sono quelli previsti, per ogni singola area, dal relativo piano attuativo. Si evidenzia inoltre che, in base al comma 3 dell'Art. 218 del REU, le determinazioni dei Piani Attuativi Approvati e/o in corso di attuazione, in caso di discordanza, prevalgono con quanto prescritto e indicato graficamente negli elaborati dispositivi del P.S.A. In considerazione di ciò, eventuali modifiche apportate al PSA non produrrebbero alcun effetto sul regime urbanistico delle aree in oggetto. Pertanto la richiesta così come formulata non può essere recepita. Tuttavia, al fine di contenere incongruenze "grafiche" tra quanto riportato nel PSA e quanto effettivamente perimetrato negli strumenti attuativi da questo recepiti, si provvederà nella zonizzazione del PSA a classificare come B4 gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa già approvata o in corso di approvazione per tutta loro estensione, rimuovendo all'interno di detti ambiti qualsiasi ulteriore indicazione circa la specifica destinazione funzionale delle aree che vi insistono. In tal senso la richiesta può intendersi parzialmente accolta.

b) di **recepire ed approvare** con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 21/11/2017 prot. n. 1527 da parte del sig. Aprile Luciano;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. FT5

DE LIGUORI SAVERIO E ALTRI - PROT. N. 3807 DEL 16/03/2018;

a) di **procedere** a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute , precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte : accoglibile; parzialmente accoglibile; non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. FT5 presentata dal sig. De Liguori Saverio e altri, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta : ***accoglibile***

- ✓ **Aree oggetto di istanza:** Foglio n. 37, part. n. 76, 77, 78, 98, 595, 731, 733, 736, 738,
- ✓ **Sintesi della richiesta di modifica avanzata :** L'osservante richiede che le aree oggetto di istanza che il PSA adottato, in continuità con le previsioni del precedente Piano, destinava a zona di espansione siano riclassificate come zona agricola in ragione della loro natura e vocazione.
- ✓ **Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione:** Si condividono le considerazioni e valutazioni espresse dal richiedente. Si propone, pertanto, di accogliere la richiesta avanzata, riclassificando le aree come zona agricola E2.

b) di **recepire ed approvare con le modalità definite nelle controdeduzioni** di cui sopra, le osservazioni presentate in data 31/01/2018 prot. n. 166 da parte del sig.ra Spinelli Loretta;

b) di **recepire ed approvare**, le osservazioni presentate in data 16/03/2018 prot. n. 3807 da parte dei Sig.ri De Liguori Saverio e altri;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONE N. FT6

MARANO BONAVENTURA - PROT. N. 5215 DEL 17/04/2018:

a) di procedere a motivare le controdeduzioni sintetiche alle osservazioni pervenute, precisando che le stesse saranno valutate singolarmente e che per ognuna di esse è stata proposta una controdeduzione in forma sintetica sulla base delle seguenti risposte: accoglibile; parzialmente accoglibile, non accoglibile.

- Controdeduzione proposta all'osservazione n. FT6 presentata dal sig. Marano Bonaventura, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente risposta: **parzialmente accoglibile**

- ✓ Aree oggetto di istanza: Foglio n. 5, part. n. 1467, 1404, 22, 1405 (sub 1), 793, 84, 474, 1333, 1334.
- ✓ Sintesi della richiesta di modifica avanzata: L'osservante, rileva che le aree oggetto di istanza sono in parte classificate dal PSA come Zona B2.1 (circa 4500 mq) e parte (circa 300e che, le norme del nuovo strumento consentono, per tali zone e relativamente alle attività insediabili, strutture di vendita alimentari e miste di dimensione media e superficie massima di 600 mq. Avendo, questi, l'intenzione di ubicare all'interno di tali aree una struttura commerciale di dimensioni superiori a quelle ammesse nelle zone B2.1, chiede di rivedere detta limitazione per consentire di usufruire di una superficie commerciale edificabile di 1200 mq.
- ✓ Controdeduzioni alle richieste formulate nell'osservazione: Per quanto riguarda la possibilità di aggiungere all'elenco delle destinazioni d'uso ammesse nelle zone B2.1 anche le strutture commerciali di dimensioni superiori ai 600 mq, va evidenziato che ciò confligge con la natura prettamente residenziale di tale aree e, pertanto non, può essere accolta.
Tuttavia, considerato che la collocazione delle aree in oggetto è compatibile (sia dal punto di vista dell'accessibilità, sia rispetto alle funzioni presenti nelle aree limitrofe) con l'insediamento di strutture commerciali di vendita ben oltre i 600 mq e, si ritiene possibile riclassificare come zona D2.1 le aree oggetto di istanza che il PSA Adottato destina a zona B2.1 (ampliando, così, l'area D2.1 già prevista dal piano, posta in adiacenza alle aree in questione).

b) di recepire ed approvare parzialmente con le modalità definite nelle controdeduzioni di cui sopra, le osservazioni presentate in data 17/04/2018 prot. n. 5215 da parte del sig. Marano Bonaventura;

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano



OSSERVAZIONI

N.	prot.	ACCOLTE	prot.	PARZIALMENTE ACCOLTE	prot.	NON ACCOLTE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11			2251/2015	X		
12			2407/2015	X		
13			2779/2015	X		
14						
15						
16						
17			2924/2015	X		
18						
19			2963/2015	X		
20						
21			3039/2015	X		
22			3042/2015	X		
23						
24						
25			3114/2015	X		
26			3116/2015	X		
27						
28			3118/2015	X		
29						
30						
31						
32						
33			3127/2015	X		
34						
35						
36						
37			3141/2015	X		
38			3142/2015	X		
39						
40			3177/2015	X		
41			3179/2015	X		
42						
43						
44						
45						

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Carmela CHIELLINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Caterina CICCIA

- la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune a partire dal
- 9 AGO. 2018 con n° 565 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto
dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo Pretorio
F.to Vicente Mauriziano



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è
stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL,
senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- ☐ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE